



POT

SCUOLA SECONDARIA

ANNO SCOLASTICO 2026/27





COMUNE DI PIANORO

Assessori Daniel Bertarelli - Lucia Di Filippo - Silvia Neri

Carissime e carissimi insegnanti,

Diamo il via a questo nuovo anno scolastico rinnovando con entusiasmo l'alleanza educativa tra il Comune di Pianoro e la nostra scuola. Il Piano dell'Offerta Territoriale (POT) si ripresenta come uno strumento vivo, co-progettato per affiancarvi nel percorso formativo delle studentesse e degli studenti valorizzando le risorse del nostro territorio.

I progetti dello scorso anno sono pressoché consolidati. Crediamo fermamente nel valore di un'educazione "diffusa", capace di uscire dalle aule scolastiche per trasformare il nostro territorio in un vero e proprio ambiente di apprendimento. Per permettere a studentesse e studenti di vivere e conoscere da vicino la comunità in cui crescono, trovano piena conferma i laboratori didattici presso il **Museo Arti e Mestieri** e le **Biblioteche** di Pianoro Nuova e Rastignano, poli culturali essenziali per un contatto vivo e diretto con il sapere locale. A questo si unisce la valorizzazione del nostro patrimonio storico e naturalistico come vera e propria aula a cielo aperto, attraverso attività ed escursioni alla scoperta delle eccellenze paesaggistiche e dei **luoghi della Memoria**, dal Parco dei Gessi al Contrafforte Pliocenico, fino al Monumento di Sabbiuino. Infine, per supportare concretamente questa esperienza di cittadinanza attiva e renderla accessibile a tutte le famiglie, l'Amministrazione conferma sia la copertura di diversi trasporti scolastici, sia il mantenimento della totale gratuità, o di un contributo minimo, per tutti i progetti offerti.

L'educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità si rafforza notevolmente. Il percorso "**Cosa abbiamo in comune?**" registra un'importante novità: oltre a coinvolgere le classi seconde della Secondaria di I grado, da **quest'anno il progetto si amplia e includerà anche le classi terze**, offrendo un percorso d'approfondimento continuo sulle istituzioni e sui beni comuni. Restano centrali i moduli dedicati all'educazione alimentare, alla lotta allo spreco e alla sostenibilità ambientale.

Registriamo un significativo potenziamento dell'**offerta motoria**: grazie alla grande adesione delle realtà e associazioni sportive del territorio, quest'anno aumentano i percorsi e i laboratori dedicati allo sport, al movimento e ai sani stili di vita.

Anche quest'anno il POT propone alle scuole occasioni per **incontrare la storia, la memoria e i valori della convivenza civile**, attraverso esperienze capaci di mettere in relazione i ragazzi con il territorio e con la comunità di cui fanno parte.

La **legalità e la memoria** saranno al centro di alcuni percorsi rivolti in particolare alla scuola secondaria. L'incontro con Lorenzo Biagi e le attività di approfondimento e restituzione che accompagneranno le giornate del 19 e 21 marzo. Un modo per avvicinare i giovani a temi

importanti non solo attraverso la conoscenza, ma anche attraverso l'ascolto, il confronto e la partecipazione.

La memoria prenderà anche la forma dell'esperienza diretta: camminare sui luoghi della Linea Gotica, raggiungere Poggio Scanno, Gorgognano, Sabbiuno., Monte Sole. Riscoprire la storia della civiltà contadina attraverso la visita a un antico mulino. Conoscere il proprio territorio significa anche imparare a riconoscerne le storie, le ferite e i valori che ancora oggi ci parlano.

Un insieme di proposte che vuole quindi fare della memoria **un ponte tra passato e futuro** e della scuola un luogo in cui **crescere cittadini consapevoli**, capaci di custodire la storia e di trasformarla in responsabilità e impegno per il presente nella costruzione della pace mediate la cura di se e degli altri e attraverso **l'educazione al rispetto e alla solidarietà**.

Siamo inoltre particolarmente felici di poter finalmente riportare le nostre classi a vivere e scoprire l'ex Centro Anfibi, oggi rinominato **Oasi della Biodiversità di Pianoro**. Grazie alla preziosa e fondamentale collaborazione con le GEV (Guardie Ecologiche Volontarie), le studentesse e gli studenti avranno l'opportunità di immergersi direttamente in una straordinaria aula a cielo aperto, facendo un'esperienza sul campo fondamentale per comprendere da vicino il valore della tutela ambientale e della salvaguardia delle specie del nostro territorio.

Confermiamo gli investimenti sui servizi psico-pedagogici e sulle reti di sostegno: Con il **Progetto Patchwork** consolidiamo il supporto psicopedagogico all'interno dei plessi scolastici (dall'Infanzia alla Secondaria di I grado) con interventi per classi, docenti e famiglie. In **LudoLab** e al **Centro per le Famiglie** proseguono le attività ludiche e laboratoriali. Il Centro per le Famiglie continua a offrire spazi gratuiti di sostegno alla genitorialità, consulenze con esperti (pedagogista, psicologo, pediatra) e incontri tematici.

Auguriamo a tutto il corpo docente un anno scolastico ricco di soddisfazioni, collaborazioni e nuove scoperte insieme alle nostre ragazze e ai nostri ragazzi.

Buon anno scolastico!

Daniel Bertarelli - Assessore allo Sport, Associazionismo e Legalità

Lucia Di Filippo - Assessore alla Pace, Diritti e memoria

Silvia Neri - Assessore all'Istruzione, Infanzia e Comunità Educante

Sommario

INDICAZIONI OPERATIVE	7
TRASPORTI	8
SECONDARIA V. NERI	8
SECONDARIA M. HACK	8
Fac- simile SCHEDA DI ADESIONE	9
PROGETTO PATCHWORK	13
AMBIENTE & TERRITORIO	18
ORIENTEERING	19
LICHENI E LA QUALITA' DELL'ARIA	21
OASI DELLA BIODIVERSITÀ A PIANORO	22
MUSEO ARTI E MESTIERI: tutte le proposte	24
LE FIABE E L'INCONTRO CON L'ALTRO	25
SULLE TRACCE DEGLI ANIMALI 	27
C'ERA UNA VOLTA IL LUPO 	28
IL NOSTRO MAR MEDITERRANEO: un mondo da scoprire	29
ROCCE ED I MINERALI: impariamo a riconoscerle	30
ALLA SCOPERTA DELLA GEOLOGIA DEL NOSTRO TERRITORIO PIANORESE 	32
CON DANTE ALIGHIERI: VIAGGIO NELL'ITALIA GEOLOGICA E GEOGRAFICA 	33
I VALORI DELLA COSTITUZIONE NELLA NOSTRA VITA QUOTIDIANA	34
CANILEDUCANDO	36
SERVIZIO CANI GUIDA PER CIECHI	38
HERA: LA GRANDE MACCHINA DEL MONDO	39
STORIA & MEMORIA DEL TERRITORIO	40
VISITA NEI LUOGHI DELLA MEMORIA AL PARCO STORICO DI MONTE SOLE	41
SULLE TRACCE DELLA LINEA GOTICA: Gorgognano il paese che non c'è 	42
SULLE TRACCE DELLA LINEA GOTICA: In cammino verso Poggio Scanno 	45
GIORNO DEL RICORDO - 10 FEBBRAIO 2026	48
PERCHÉ SI SAPPIA... RACCONTI E VOCI DALLA RESISTENZA	50
EDUCARE ALLA LEGALITÀ ATTRAVERSO LA TESTIMONIANZA E L'ESEMPIO DI MARCO BIAGI 	52

LASCIARE UNA TRACCIA NELLA MEMORIA: il Porrajmos e la memoria di Rom e Sinti 	56
EDUCAZIONE CIVICA	58
DRUMS SAVED MY LIFE 	59
TE LO DICO IO! (Ataldegmè!) 	61
STEP 1 - COSA SUCCEDDE IN COMUNE? ANDIAMO A VEDERE	63
STEP 2 - COSA SUCCEDDE IN COMUNE? ORA TOCCA A NOI! 	64
ASSEMBLEE – laboratorio di cittadinanza attiva 	69
GIORNATA INTERNAZIONALE DEI MIGRANTI: proiezione documentario 	70
“FARINE AL CENTRO”	72
ATTIVITA' ESPRESSIVA	73
SASSO CARTA FORBICE – laboratorio d'arte e di espressività 	74
EDUCAZIONE AFFETTIVA E ALLA SALUTE	75
NEURODIVERGENZA A SCUOLA: conoscere per comprendere	76
SCOPRO, CREO STRATEGIE ED IMPARO: Laboratorio strumenti compensativi 	78
POSTURA E RESPIRO: conoscere il corpo per stare meglio	80
CORSO DI PRIMO SOCCORSO	82
AVIS: LEZIONI FRONTALI CON MEDICO AVIS	83
AVIS - SPETTACOLO TEATRALE “GOODMAN”	84
SPORT	86
IL CRICKET A PIANORO, MODELLO DI INCLUSIONE 	87
BIBLIOTECHE	89
Progetto di educazione alla lettura a scuola e in famiglia	90
Cosa prevede aderire al progetto Biblioteca?	90
Cosa offre la Biblioteca?	90
Quanti progetti e in quali giornate?	91
Come aderire ai progetti?	91
LIMITI	92

CHE STORIA È? 	93
NON SOLO PAROLE 	94
CRESCERE NELLE RELAZIONI: <i>IN COLLABORAZIONE CON PROGETTO PATCHWORK</i> 	95
IO L'HO LETTO, FIDATI!	96
"FARE POESIA" con voce, corpo, mente, sguardo	97
IL FILO ROSSO	98
15 MINUTI	99
INCONTRO CON L'AUTORE	101
Incontro con l'autore: Manlio Castagna 	102
Incontro con l'autore: Davide Morosinotto 	103
Incontro con l'autore: Pietro Grasso	104
Incontro con l'autore: Bologna Children's Bookfair 	105
LEGGERE LEGGERI: Bibliografie d'estate 	106

INDICAZIONI OPERATIVE

1) Per aderire ad un progetto l'insegnante prende **contatto con l'associazione proponente** per concordare e definire la data (come indicato nelle singole schede progetto);

In tutti i casi in cui l'associazione proponente è l'Ufficio scuola del Comune di Pianoro non è necessario telefonare per prenotare ma, è sufficiente indicare l'adesione al progetto. Sarà cura dell'ufficio organizzare l'attività e prendere i contatti con l'insegnante o la referente di plesso.

2) L'insegnante comunica **tramite la scheda di adesione** (fac simile alla pagina seguente) alla referente POT del proprio ordine di scuola i progetti a cui intende aderire, con relativa data di prenotazione della visita/laboratorio;

3) La referente POT, una volta raccolte tutte le adesioni, compila il file Excel ricevuto via mail e lo invia all'ufficio scuola servizio.scuola@comune.pianoro.bo.it **entro il 20 ottobre**;

4) Per i progetti che necessitano di **TRASPORTO**, l'Ufficio Scuola provvede alla prenotazione del mezzo previa autorizzazione da parte della Segreteria dell'IC. (L'insegnante deve comunque comunicare l'uscita alla propria segreteria per la pratica di autorizzazione);

Poiché i trasporti vengono effettuati con gli stessi scuolabus che effettuano il trasporto scolastico, **la disponibilità dei mezzi è subordinata agli orari di entrata e uscita da scuola degli alunni.** Si invitano gli insegnanti ad essere il più puntuali possibile rispetto agli orari definiti, al fine di non ritardare la presenza degli scuolabus negli orari di uscita degli alunni dalle scuole.

Gli scuolabus **NON POSSONO RIMANERE A DISPOSIZIONE DELLA CLASSE DURANTE L'USCITA**

TRASPORTI

Al fine di incentivare l'utilizzo dei mezzi pubblici e degli spostamenti a piedi come forma di educazione civica ed educazione ambientale, gli **spostamenti gratuiti con i mezzi comunali sono previsti solo per alcune tipologie di progetti** come indicato nelle prossime pagine.

Poiché i trasporti vengono effettuati con gli stessi scuolabus che effettuano il trasporto scolastico, la disponibilità dei mezzi è subordinata agli orari di entrata e uscita da scuola degli alunni.

Si invitano gli insegnanti ad essere il più puntuali possibile rispetto agli orari definiti, al fine di non ritardare la presenza degli scuolabus negli orari di uscita degli alunni dalle scuole.

Gli scuolabus **NON POSSONO RIMANERE A DISPOSIZIONE DELLA CLASSE DURANTE L'USCITA.**

SECONDARIA V. NERI

TERZE:

- N. 1 TRASPORTO PER VISITA A MONTESOLE
- N. 1 TRASPORTO PER POGGIO SCANNO
- N. 1 TRASPORTO PER GORGOGNANO

SECONDARIA M. HACK

TERZE:

- N. 1 TRASPORTO PER VISITA A MONTESOLE
- N. 1 TRASPORTO PER POGGIO SCANNO
- N. 1 TRASPORTO PER GORGOGNANO

Fac- simile SCHEDA DI ADESIONE
DA CONSEGNARE ALLA REFERENTE POT DI PLESSO ENTRO IL 20/10/2026
COMPILARE UNA SCHEDA PER CLASSE E NON PER INSEGNANTE

Classe _____ Insegnanti _____

PROGETTO	ADESIONE	DATA PRENOTAZIONE	TRASPORT O SI/NO	N. BAMBINI
AMBIENTE & TERRITORIO				
ORIENTEERING <i>per le prime</i>				
LICHENI E LA QUALITA' DELL'ARIA <i>per le seconde</i>				
OASI DELLA BIODIVERSITA' A PIANORO				
MUSEO DI ARTI E MESTIERI "PIETRO LAZZARINI" <i>Tutte le classi</i>				
<i>Fiabe e l'incontro con l'altro</i>				
<i>Sulle tracce degli animali</i>				
<i>C'era una volta il lupo</i>				
<i>Il nostro Mar Mediterraneo</i>				
<i>Rocce ed i Minerali</i>				
<i>Alla scoperta della geologia del nostro territorio</i>				
<i>Con Dante Alighieri</i>				
<i>I Valori della costituzione</i>				

PROGETTO	ADESIONE	PRENOTAZIONE	TRASPORTO SI/NO	N. BAMBINI
IL CANILEducando				
SERVIZIO CANI GUIDA PER CIECHI				
HERA:la grande macchina del mondo				
STORIA & MEMORIA DEL TERRITORIO				
PARCO STORICO DI MONTE SOLE				
SULLE TRACCE DELLA LINEA GOTICA: GORGOGNANO				
SULLE TRACCE DELLA LINEA GOTICA: POGGIO SCANNO				
GIORNO DEL RICORDO - 10 FEBBRAIO 2027				
PERCHE' SI SAPPIA... RACCONTI E VOCI DELLA RESISTENZA				
EDUCARE ALLA LEGALITÀ				
LASCIARE UNA TRACCIA NELLA MEMORIA				
EDUCAZIONE CIVICA				
DRUMS SAVED MY LIFE				
TE LO DICO IO (ATALDEGME') PRENOTARE ENTRO 30 SETTEMBRE				
COSA SUCCEDDE IN COMUNE? ANDIAMO A VEDERE - STEP 1				
COSA SUCCEDDE IN COMUNE?				

ORA TOCCA A NOI - STEP 2				
ASSEMBLEE				
GIORNATA INTERNAZIONALE DEI MIGRANTI				
FARINE AL CENTRO				
ATTIVITA' ESPRESSIVA				
SASSO CARTA FORBICI				
EDUCAZIONE AFFETTIVA E ALLA SALUTE				
NEUROGIVERGENZA A SCUOLA				
SCOPRO CREO STRATEGIE ED IMPARO				
POSTURA E RESPIRO				
CORSO DI PRIMO SOCCORSO				
AVIS: LEZIONI FRONTALI				
AVIS - SPETTACOLO TEATRALE "GOODMAN"				
SPORT				
IL CRICKET A PIANORO MODELLO DI INCLUSIONE				
BIBLIOTECHE				
LIMITI				
CHE STORIA E'?				
NON SOLO PAROLE				
CRESCERE NELLE RELAZIONI - PATCHWORK				
IO L'HO LETTO [FIDATI]!				

"FARE POESIA"				
IL FILO ROSSO				
15 MINUTI				
INCONTRO CON L'AUTORE				
MANLIO CASTAGNA				
DAVIDE MOROSINOTTO				
PIETRO GRASSO				
BOLOGNA CHILDRENS BOOKFAIR				
LEGGERE LEGGERI				

Dr. Mattia Minghetti, PhD
Psicologo Psicoterapeuta

Dottore di ricerca in
Psicologia Clinica

PROGETTO PATCHWORK



Introduzione

- Il Progetto Patchwork è un progetto finanziato dal comune di Pianoro a favore degli Istituti Comprensivi di Pianoro e Rastignano, per fornire la figura dello **PSICOLOGO SCOLASTICO**
- Il ruolo dello psicologo scolastico è prevenire il disagio e promuovere il benessere di studenti, insegnanti e famiglie
- Ogni classe, ogni insegnante e ogni famiglia, qualora lo desiderino, possono avvalersi della consulenza dello psicologo scolastico



COLLABORAZIONI

Il gruppo di lavoro del progetto Patchwork è composto da uno psicologo, Mattia Minghetti e da un pedagogo, Roberto Maffeo.

- Questa équipe si arricchisce della relazione e della costruzione di una rete con altri professionisti e servizi presenti nel territorio:
- Centro Distrettuale per le Famiglie Savena Idice
- Progetto Kismet del Servizio Minori ASP (che interviene nella scuola primaria e in quella secondaria)
- Pediatria di comunità
- Scuole calcio del territorio
- Ludoteca
- Biblioteca comunale
- Associazioni coinvolti nel contesto socioeducativo



PROGETTO PATCHWORKPSICOLOGO SCOLASTICO

CLASSI

Osservazioni

Laboratori
tematici

DOCENTI

Supporto

Formazione

GENITORI

Sportello
d'ascolto

Incontri
tematici

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Laboratori tematici in classe:

- Attività fatte con i ragazzi allo scopo di promuovere una riflessione del gruppo classe su argomenti significativi per loro e per la loro crescita, allo scopo di renderli più consapevoli, informati e responsabili rispetto alle loro azioni nei confronti degli altri e di sé stessi.

Supporto insegnanti:

- Momento che può essere concordato in presenza oppure *on-line*, in cui riflettere insieme sull'attività svolta in sezione
- Discutere di quanto emerso nei laboratori svolti in classe
- Creare nuove ipotesi di lavoro e strategie di gestione di situazione complesse
- Strategia efficace di comunicazione con i genitori, pianificando incontri tematici di gruppo, o consigliando l'invio allo sportello d'ascolto
- Incontri formativi, sia *on-line* che in presenza, con gli insegnanti che lo ritengono opportuno.

Raccordo con lo sportello d'ascolto per i ragazzi (coordinato dal progetto Kismet) e con le altre professionalità del territorio (assistenti sociali, medico di base, ecc...)

Il professionista è disponibile a realizzare progettazioni/laboratori particolari a richiesta dei docenti.



SPORTELLO D'ASCOLTO PER GENITORI

- È uno spazio riservato a famiglie e docenti in un tempo definito (circa 45 minuti), gestito dallo psicologo del progetto Patchwork
- Genitori e/o gli insegnanti possono richiedere una consulenza su problematiche legate all'educazione, allo sviluppo psicologico e relazionale del figlio/allievo e ricevere suggerimenti su come gestire la situazione-problema.
- Per ogni famiglia sono previsti al massimo 3 incontri di consulenza lungo l'arco dell'anno scolastico e vi si può accedere autonomamente o in seguito al suggerimento dei docenti.
- L'obiettivo è quello di valorizzare e rafforzare le funzioni e le capacità educative, non concentrandosi solo sul problema, ma vedendo le risorse disponibili all'interno del contesto e della persona.
- Tutti gli insegnanti di ogni plesso dell'IC Pianoro e Rastignano possono suggerire ai genitori di rivolgersi allo sportello per chiarire le suddette tematiche, dicendo loro di prendere un appuntamento tramite l'ufficio scuola.

Modalità di accesso

- I docenti e i genitori possono fare richiesta di appuntamento di sportello all'ufficio scuola del Comune ai seguenti recapiti:
- Tel: 0516529106
- mail: servizio.scuola@comune.pianoro.bo.it



NORMATIVE PRIVACY

- Tutti i dati sensibili sono trattati seguendo le direttive del GDPR 2016/679 e del D.Lgs 196 del 2003, assicurando la massima privacy alle famiglie
- Per le prestazioni dello psicologo del Patchwork **non è necessario il consenso informato da parte dei genitori**, in quanto gli interventi hanno carattere di promozione del benessere del gruppo classe e non sono in alcun modo previsti interventi clinici (o di altra natura) mirati al singolo minore
- Lo psicologo, se richiesto, potrà rilasciare una relazione degli interventi svolti nelle classi, sempre a carattere generale e non facendo riferimento a individui singoli, neppure utilizzando sigle o acronimi

CONTATTI UFFICIO SCUOLA PIANORO



- TELEFONO: 0516529106
- mail:
servizio.scuola@comune.pianoro.bo.it
mattia.minghetti@gmail.com

Ambiente e Territorio





ORIENTEERING

Carte e bussola: alleati per la conoscenza del territorio

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIOVIVERSITA' EMILIA ORIENTALE: PARCO DEI GESSI BOLOGNESI

CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

Classi prime

OBIETTIVI PROGETTO:

Supportare e integrare la didattica con attività pratiche e laboratori, saper orientarsi con carta e bussola, stimolare l'osservazione del territorio e attività di gruppo.

DESCRIZIONE PROGETTO:

L'attività prevede **un primo incontro in classe** per: analizzare il territorio utilizzando carte tecniche regionali (CTR) e ortofoto in formato cartaceo e digitale, esercitarsi all'uso della bussola e nella lettura delle carte. **L'uscita** è il momento in cui i ragazzi e le ragazze, a gruppi, dovranno seguire un percorso predefinito, con l'ausilio di una bussola e della carta topografica.

Un'attività all'aria aperta, piacevole, utile per conoscere e muoversi in autonomia in uno specifico territorio, vicino alla scuola. Tecnica affine all'educazione motoria, in questo contesto, diventa un'attività interdisciplinare in stretta relazione con geografia, matematica e scienze; Consente, inoltre, di riflettere sulla mobilità urbana. Possibilità di effettuare, in ogni tappa, prove a tema naturalistico (riconoscimento di piante e animali), matematico logico (misurazione di distanze e angoli) e artistico (disegno dal vero) e di italiano (testo descrittivo).

Può essere richiesta, in fase di programmazione, l'uscita alternativa a Bologna, nel Centro Storico raggiungibile con autobus Tper a carico della scuola, in cui verrà messo in evidenza l'aspetto di utilizzo del gesso e altre rocce (arenarie, argille e travertino) in stretta relazione lo studio del territorio.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

1 incontro di programmazione per stabilire date, modalità di realizzazione e tematiche da trattare;

1 incontro in classe (2 ore);

1 uscita e rielaborazione dei dati (2/3 ore).

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Classe e/o ambienti limitrofi alla scuola nel territorio del Comune di Pianoro (es. Parco del Gualando)

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Monia Cesari 3204607940 – 0516254821

CONTATTI per prenotare l'attività:

Monia Cesari 3204607940 – 0516254821

infea@enteparchi.bo.it

NOTE:

Nell'incontro di programmazione si stabiliscono date, modalità di realizzazione e tematiche da trattare.



SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIOVIVERSITA' EMILIA ORIENTALE: PARCO DEI GESSI BOLOGNESI

CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

Classi seconde

OBIETTIVI PROGETTO:

Supportare e integrare la didattica con attività pratiche e laboratori, conoscere i bioindicatori ambientali, stimolare le riflessioni legate alla qualità dell'aria.

DESCRIZIONE PROGETTO:

I bioindicatori rappresentano un importante strumento per capire lo stato di salute dell'ambiente. Confrontare l'ambiente vicino alla scuola con quello del Parco e misurarne la "qualità" può aiutarci a capire tante cose. Campionando i licheni ci consentono di valutare la qualità dell'aria che respiriamo. Il Parco metterà a disposizione l'attrezzatura necessaria al monitoraggio.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

1 incontro di programmazione per stabilire date, modalità di realizzazione e tematiche da trattare;

1 incontro in classe (2 ore);

1 uscita e rielaborazione dei dati (3/4 ore).

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Classe e/o ambienti limitrofi alla scuola nel territorio del Comune di Pianoro

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Monia Cesari 3204607940 – 0516254821

CONTATTI per prenotare l'attività:

Monia Cesari 3204607940 – 0516254821

infea@enteparchi.bo.it



OASI DELLA BIODIVERSITÀ A PIANORO



SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

GEV - Associazione Guardie Ecologiche Volontarie

CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

Una sola classe terza

PREMESSA:

In seguito al recupero e riqualificazione del Centro della Biodiversità, l'Associazione Guardie Ecologiche Volontarie sottopone all'Amministrazione Comunale di Pianoro alcune proposte finalizzate a garantirne la corretta manutenzione, nonché a promuoverne la conoscenza e la fruizione da parte della cittadinanza, anche attraverso lo svolgimento di attività di educazione ambientale.

OBIETTIVI PROGETTO:

- Percorso ambientale nelle scuole.
- Conoscere e visitare l'ex centro anfibio ora *Oasi della Biodiversità di Pianoro*
- Osservazione di forma di vita che dall'acqua è approdata alla terra con tutte le sue necessarie modifiche strutturali: gli anfibio.
- Rispetto dell'ambiente e degli animali che ci vivono.
- Comprendere l'importanza della biodiversità e dei ruoli ecologici che le diverse specie svolgono.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Laboratorio Didattico del Laghetto

Argomenti:

- evoluzione dei pesci in anfibio
- anuri e urodeli
- organi di senso
- respirazione
- riproduzione.

Scelta di un anfibio presente nel centro e costruzione di una carta di identità all'anfibio presente, tramite osservazione guidata e libera.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

- **n. 1 incontro in classe** di durata 1 ora da svolgere tra novembre e febbraio
- **n. 1 uscita all'Oasi** di durata 2 ore con trasporto a carico del Comune da svolgersi tra marzo e maggio

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

- incontro in classe
- uscita all'oasi della biodiversità di Pianoro in Via del Savena - Pian di Macina

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Monica Colantoni

monica.colantoni63@gmail.com - tel: 3383548815

CONTATTI per prenotare l'attività:

Alessandra Iacuzzi

alessandraiacuzzi@gmail.com - tel: 3498723224

NOTE:

A volte nelle classi qualche girino è stato oggetto di osservazione fino a diventare ranocchietto, ma tutti compresi gli insegnanti devono sapere che è possibile allevarli, ma in Italia quasi tutti gli anfibi autoctoni e i loro girini sono protetti dalla legge. È vietato prelevarli in natura; occorre acquistare kit educativi certificati o accudire esemplari nati in cattività da riproduttori autorizzati.

MUSEO ARTI E MESTIERI: tutte le proposte

OFFERTA EDUCATIVA



FINALITÀ

- Valorizzare il patrimonio storico-culturale della passata **civiltà contadina e artigianale del territorio** delle vallate del Savena, dell'Idice e del Setta.
- Promuovere attività di ricerca e di studio per il recupero e la conoscenza della storia e delle tradizioni locali.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Livello scolastico consigliato

Dalla scuola Primaria alle scuole Superiori.

Ogni singolo percorso sarà strutturato secondo le diverse fasce di età.

Gli insegnanti potranno prendere accordi per approfondire tematiche e aspetti in rapporto alla loro programmazione.

ORARIO DI VISITA

Martedì – Mercoledì – Giovedì -Venerdì: ore 9.00 - 13.00

CONTATTI:

info@museodiartiemestieri.it

Sofia Bernardi 342 901 6423 (lunedì ore 9:00-12:00, mercoledì ore 9:00-11:00, giovedì-sabato-domenica ore 15:30-18:30)

PRENOTAZIONI:

entro il mese di ottobre

LE FIABE E L'INCONTRO CON L'ALTRO

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Museo di Arti e Mestieri "Pietro Lazzarini" – Pianoro (BO)



CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

Classi prime

OBIETTIVI PROGETTO:

Il progetto ha come finalità quella di rintracciare - partendo dai racconti della tradizione popolare prima orale e poi scritta - temi, valori, archetipi e stereotipi comuni, al di là delle differenti abitudini, culture, tradizioni e stili di vita dei vari popoli e civiltà, per fare comprendere che esistono aspirazioni, valori, temi archetipici che ci connettono con il grande racconto di tutta l'umanità. Verranno, quindi, sviluppati gli obiettivi relativi alla cittadinanza attiva quali la promozione della convivenza sociale e il rispetto della diversità, ma anche quelli che riguardano la comunicazione, l'ascolto e la comprensione di testi ascoltati o letti.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Metodologia

Partendo da un approccio laboratoriale si adotteranno diversificate metodologie per privilegiare l'esplorazione attiva, l'apprendimento per scoperta, la problematizzazione, il confronto, l'analisi, la comprensione, l'esercizio e il potenziamento della riflessione critica, la valutazione delle attività svolte. Le principali metodologie adottate saranno:

- approccio dialogico
- story telling
- learning by doing
- cooperative learning
- brainstorming

Descrizione dell'intervento

Il progetto comincerà con le fiabe raccontate nel nostro territorio dai folai, che, generalmente, erano uomini che visitavano le case dei contadini e che avevano una grande capacità di raccontare storie e fiabe in cambio di un pasto o di un po' di danaro. In particolare si presterà attenzione a come venivano raccontate le figure dei contadini, delle donne, dei bambini e alle loro aspirazioni sociali.

Il lavoro continuerà con la lettura e l'analisi di fiabe provenienti da tutto il mondo di cui si analizzeranno gli stessi temi. In questo modo gli alunni potranno stabilire un contatto empatico con altre tradizioni e culture che porterà ad un arricchimento personale e alla consapevolezza di come ciascuno di noi sia collegato alla storia e alla cultura di ogni essere umano e che le nostre emozioni, idee, aspirazioni e paure siano comuni a tutti gli individui in ogni epoca e luogo. Dunque, conoscere sé stessi e, di conseguenza, gli altri costituisce da sempre uno dei migliori antidoti all'incomprensione e all'ostilità, alla difficoltà di comunicare e all'isolamento.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

2 incontri di 2 ore

Primo incontro: ascolto e riflessione di fiabe del nostro territorio ed individuazione di alcuni temi emergenti

Secondo incontro: ascolto e riflessione di fiabe provenienti da tutto il mondo e confronto con i temi emersi dalle fiabe locali

Periodo: dicembre- gennaio-febbraio

Eventuale evento finale al Museo di Arti e Mestieri di Pianoro

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Museo di Arti e Mestieri Pietro Lazzarini via del Gualando n.2 Pianoro (BO)

RESPONSABILE DEL PROGETTO:



Ivana Baldi – Vice-presidente dell'Associazione Custodi di futuro

Tel 3493520387

E-mail: ivana.baldi58@gmail.com

CONTATTO TELEFONICO:

Prenotare entro il 31 ottobre contattando:

Sofia Bernardi 342 901 6423 (lunedì ore 9:00-12:00, mercoledì ore 9:00-11:00, giovedì-sabato-domenica ore 15:30-18:30) - mail info@museodiartiemestieri.it

Si raccomanda alle insegnanti di lasciare il recapito telefonico e la mail per facilitare le comunicazioni.

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Museo di Arti e Mestieri "Pietro Lazzarini" – Pianoro (BO)



CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

Tutte le classi

OBIETTIVI PROGETTO:

Introduzione al mondo animale della prima collina bolognese tramite osservazione diretta di tracce e applicazione di tecniche utilizzate in ambito scientifico per il monitoraggio faunistico.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Partiti dal Museo di Arti e Mestieri "Pietro Lazzarini", ci dirigeremo a piedi verso le prime fasce boscate alle porte del paese, una breve passeggiata alla ricerca di indizi della presenza di fauna selvatica. Volpi, tassi, istrici, caprioli, ricostruiremo un piccolo quadro di ciò che frequenta l'area, partendo dalla ricerca attiva dei diversi segni lasciati dagli animali e osservando i risultati ottenuti con l'ausilio di fototrappole. Saremo poi noi stessi a programmare la registrazione di una fototrappola prima di lasciare l'area per rientrare al museo.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Uscita di due ore nelle vicinanze del museo, raggiungendo punti utili per osservazioni naturalistiche.

L'attività si svolge con una sola classe ad incontro.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

N° incontri: 1 di ore 2

Periodo di svolgimento: tutto l'anno

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Museo di Arti e Mestieri Pietro Lazzarini via del Gualando n.2 Pianoro (BO)

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Francesco Nigro - Dottore in biodiversità ed evoluzione, guida ambientale regionale

CONTATTI:

Prenotare entro il 31 ottobre contattando:

info@museodiartiemestieri.it

Sofia Bernardi 342 901 6423 (lunedì ore 9:00-12:00, mercoledì ore 9:00-11:00, giovedì-sabato-domenica ore 15:30-18:30)

Si raccomanda alle insegnanti di lasciare il recapito telefonico e la mail per facilitare le comunicazioni.

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Museo di Arti e Mestieri "Pietro Lazzarini" – Pianoro (BO)



CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

Tutte le classi

OBIETTIVI PROGETTO:

Introduzione al lupo, come specie protetta, approfondimento della sua biologia e delle buone pratiche di convivenza, e ricostruzione della storia della figura del lupo nel folklore locale e nell'immaginario collettivo.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Il lupo: una presenza sempre più evidente sul territorio.

Introduzione al lupo come figura del folklore e della tradizione popolare, attraverso la narrazione di favole, fiabe e racconti dal mondo classico al mondo contadino.

Approfondimento dell'ecologia e dell'etologia del lupo, predatore opportunista e specie protetta. Buone pratiche e comportamenti corretti.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Incontro di due ore negli spazi del museo, scandito fra racconti, proiezioni di immagini e momenti laboratoriali.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

N° incontri: 1 di ore 2

Periodo di svolgimento: tutto l'anno

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Museo di Arti e Mestieri Pietro Lazzarini via del Gualando n.2 Pianoro (BO)

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Francesco Nigro - Dottore in biodiversità ed evoluzione, guida ambientale regionale

Maurizia Lazzarini – responsabile del museo

CONTATTI:

Prenotare entro il 31 ottobre contattando:

info@museodiartiemestieri.it

Sofia Bernardi 342 901 6423 (lunedì ore 9:00-12:00, mercoledì ore 9:00-11:00, giovedì-sabato-domenica ore 15:30-18:30)

Si raccomanda alle insegnanti di lasciare il recapito telefonico e la mail per facilitare le comunicazioni.

IL NOSTRO MAR MEDITERRANEO: un mondo da scoprire



SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Museo di Arti e Mestieri "Pietro Lazzarini" – Pianoro (BO)

CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

Tutte le classi

OBIETTIVI PROGETTO:

In un mondo in continuo cambiamento è importante riappropriarsi della geografia ed in particolare del Mare Mediterraneo in cui già si risentono le conseguenze di un clima che sta cambiando (e non è certo la prima volta!)

Migrazione di popoli e l'arrivo di numerose specie aliene vegetali e animali..

DESCRIZIONE PROGETTO:

La lezione si dipana attraverso le origini geologiche del Mare Mediterraneo (da un oceano a un mare chiuso con profonde trasformazioni dovute ai cambiamenti climatici), per passare alla colonizzazione dell'uomo dalla Preistoria ai giorni nostri, in parte provocati per sfuggire a cambiamenti climatici. In tal modo si cerca di rivivere il fascino della Storia.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

I ragazzi, guidati dalle immagini e dal racconto, saranno stimolati a ripercorrere il tempo della storia e a capire gli intrecci tra geologia, antropologia e problemi climatici.

A loro porsi domande per possibili soluzioni.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

N° incontri:

1 di ore 1 circa.

Periodo di svolgimento: tutto l'anno.

Possibilità di fare due incontri, con classi diverse, nella stessa mattinata (9.00-10.15 e 11.00-12.15).

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Museo di Arti e Mestieri Pietro Lazzarini via del Gualando n.2 Pianoro (BO)

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Giuseppe Rivalta, tel. 338 8718213

CONTATTI:

Prenotare entro il 31 ottobre contattando:

info@museodiartiemestieri.it

Sofia Bernardi 342 901 6423 (lunedì ore 9:00-12:00, mercoledì ore 9:00-11:00, giovedì-sabato-domenica ore 15:30-18:30)

Si raccomanda alle insegnanti di lasciare il recapito telefonico e la mail per facilitare le comunicazioni.

ROCCE ED I MINERALI: impariamo a riconoscerle

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Museo di Arti e Mestieri "Pietro Lazzarini"



CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

Tutte le classi

OBIETTIVI PROGETTO:

Imparare a riconoscere diversi tipi di rocce e minerali con particolare attenzione a quelli presenti nelle nostre montagne e nella Valle del Savena.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Cenni sulla struttura della Terra e cause della deriva dei continenti.

Che cosa è una roccia? Classificazione delle rocce (magmatiche, sedimentarie e metamorfiche).

L'azione degli agenti atmosferici sulle rocce e quindi sulle montagne (es. le numerose frane nella Valle del Savena e che cosa hanno disvelato).

Le rocce loro classificazione, tipi di rocce, R. Magmatiche (Basalto), R. Sedimentarie, (clastiche, organogene, chimiche) e R. Metamorfiche. (Marmo)

Che cosa sono i Minerali e come si formano, loro caratteristiche fisiche e chimiche, il reticolo cristallino, loro classificazione, gli elementi chimici,, alcuni esempi di minerali (Quarzo, Gesso, Pirite, Zolfo, Calcite).

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Presentazione di slides con significative cartine e immagini.

Per favorire l'interazione, in qualsiasi momento è possibile fermare il racconto per rispondere a domande e curiosità dei ragazzi.

Esempi di rocce e minerali: alla fine della proiezione gli studenti potranno osservare e toccare decine di campioni di rocce e minerali, provenienti in maggioranza dal territorio di Pianoro e dalla Valle del Savena.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

N° incontri: 1 di ore 1 circa.

Periodo di svolgimento: tutto l'anno.

Possibilità di fare due incontri, con classi diverse, nella stessa mattinata (9.00-10.15 e 11.00-12.15).

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Museo di Arti e Mestieri "Pietro Lazzarini", via del Gualando, 2- Pianoro (BO)

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Giuseppe Rivalta, tel. 338 8718213

CONTATTI:

Prenotare entro il 31 ottobre contattando:

info@museodiartiemestieri.it

Sofia Bernardi 342 901 6423 (lunedì ore 9:00-12:00, mercoledì ore 9:00-11:00, giovedì-sabato-domenica ore 15:30-18:30)

Si raccomanda alle insegnanti di lasciare il recapito telefonico e la mail per facilitare le comunicazioni.

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Museo di Arti e Mestieri "Pietro Lazzarini"



CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

Tutte le classi

OBIETTIVI PROGETTO:

Le diverse vicende, durate milioni di anni, che hanno costruito e plasmato i nostri territori appenninici per arrivare all'attuale paesaggio.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Si parlerà di Balene, Tapiri, Elefanti, Rinoceronti, ecc. Di Gessi e le grotte, di rocce provenienti dalla crosta terrestre ecc. Un mondo apparentemente scomparso oggi sotto alle nostre colline. Il tutto legato ai numerosi cambiamenti dei climi. La Terra è in continuo cambiamento! "L'occhio vede quello che la mente sa!"

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

L'argomento verrà trattato in modo molto semplice e didattico, ma sempre scientificamente corretto con immagini esaustive.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

N° incontri: 1 di ore 1,15 circa.

Periodo di svolgimento: tutto l'anno.

Possibilità di fare due incontri, con classi diverse, nella stessa mattinata (9.00-10.15 e 11.00-12.15).

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Museo di Arti e Mestieri "Pietro Lazzarini", via del Gualando, 2- Pianoro (BO)

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Giuseppe Rivalta, tel. 338 8718213

CONTATTI:

Prenotare entro il 31 ottobre contattando:

info@museodiartiemestieri.it

Sofia Bernardi 342 901 6423 (lunedì ore 9:00-12:00, mercoledì ore 9:00-11:00, giovedì-sabato-domenica ore 15:30-18:30)

Si raccomanda alle insegnanti di lasciare il recapito telefonico e la mail per facilitare le comunicazioni.

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Museo di Arti e Mestieri "Pietro Lazzarini"

CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

Tutte le classi

OBIETTIVI PROGETTO:

Far comprendere ai ragazzi la grandezza di Dante che con i suoi canti ha raccontato lo Stivale in un viaggio virtuale geologico.

Dante anche geografo.

DESCRIZIONE PROGETTO:

I canti della Divina Commedia ci accompagnano alla scoperta delle curiosità geologiche dell'Italia dalle Alpi, agli Appennini fino alla Sicilia.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

I ragazzi, guidati dalle immagini e dal racconto, saranno stimolati a ripercorrere in un viaggio per immagini la geologia dell'Italia.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

N° incontri: 1 di ore 1 circa.

Periodo di svolgimento: tutto l'anno.

Possibilità di fare due incontri, con classi diverse, nella stessa mattinata (9.00-10.15 e 11.00-12.15).

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Museo di Arti e Mestieri "Pietro Lazzarini", via del Gualando, 2- Pianoro (BO)

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Giuseppe Rivalta, tel. 338 8718213

CONTATTI:

Prenotare entro il 31 ottobre contattando:

info@museodiartiemestieri.it

Sofia Bernardi 342 901 6423 (lunedì ore 9:00-12:00, mercoledì ore 9:00-11:00, giovedì-sabato-domenica ore 15:30-18:30)

Si raccomanda alle insegnanti di lasciare il recapito telefonico e la mail per facilitare le comunicazioni.



I VALORI DELLA COSTITUZIONE NELLA NOSTRA VITA QUOTIDIANA

chiamati a partecipare alla costruzione di una società di persone libere ed eguali

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Museo di Arti e Mestieri "Pietro Lazzarini" – Pianoro (BO)



CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

Classi terze

OBIETTIVI PROGETTO:

Diffondere la conoscenza dei principi della nostra Costituzione come fondamento imprescindibile del vivere insieme.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Il progetto parte dall'esigenza di avere consapevolezza dei valori della libertà e dell'uguaglianza attraverso:

A. una breve panoramica storica della radice antifascista della nostra Costituzione e del ribaltamento di quei valori negativi della gerarchia, del mito dell'uomo forte, dell'esistenza della razza e della superiorità di una razza sulle altre, della superiorità dell'uomo sulla donna, del mito della competizione e della forza, che sconfinano nella violenza, del consenso al potere che non ammette libertà di opinione e di critica, come elementi fondanti del vivere associati;

B. la svolta del 2 giugno 1946, l'approvazione della Costituzione e la graduale affermazione dei nuovi valori di libertà ed uguaglianza nella cultura e nel tessuto sociale, tanto da costituire il fondamento della nostra vita attuale e delle nostre scelte quotidiane.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Dialogo con gli studenti, attraverso un'esposizione che li coinvolga e susciti la loro partecipazione, con il sussidio di slide e con la visita al Museo, per mostrare i cambiamenti avvenuti nella nostra società, da una civiltà contadina ad una società industriale e tecnologica, sempre più digitale.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

N° incontri: 1 di ore 1,30 circa.

Periodo di svolgimento: tutto l'anno.

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Museo di Arti e Mestieri Pietro Lazzarini via del Gualando n.2 Pianoro (BO)

In casi particolari anche in classe

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Dott. Francesco Rosetti, cell 329 391 2837

CONTATTI:

Prenotare entro il 31 ottobre contattando:

info@museodiartiemestieri.it

Sofia Bernardi 342 901 6423 (lunedì ore 9:00-12:00, mercoledì ore 9:00-11:00, giovedì-sabato-domenica ore 15:30-18:30)

Si raccomanda alle insegnanti di lasciare il recapito telefonico e la mail per facilitare le comunicazioni.

CANILEDUCANDO

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Canile Intercomunale Savena (coop.soc. Lo Scoiattolo)



CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

Tutte le classi

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:

Acquisire strumenti per la lettura e la comprensione del linguaggio del cane, imparare ad approcciarsi al cane in modo corretto rispettando le sue caratteristiche emotive e comportamentali, avvicinarsi alla realtà del Canile Savena e alle esperienze di vita vissute dai cani ospiti, avvicinarsi al mondo del volontariato, sviluppare i valori di rispetto e tutela nei confronti della diversità, educare alla responsabilità nei confronti dell'ambiente e del possesso/gestione di animali da affezione.

DESCRIZIONE PROGETTO:

1. Osservazione e comprensione del linguaggio del cane e dei bisogni specifici
2. Lettura delle manifestazioni corporee del cane come rappresentazione di uno stato d'animo
3. Sensibilizzazione rispetto al tema della diversità
4. Riflessioni su alcune frequenti dinamiche relazionali e gestionali uomo-cane
5. Regole per una corretta gestione dell'animale domestico
6. Comprensione delle dinamiche che portano ad eventuali fraintendimenti ed "incidenti" dati da una scorretta gestione
7. Presentazione della realtà del canile (cos'è il canile e che servizi offre, chi ci lavora, cos'è un volontario, tutti possono fare volontariato e non solo in canile, a cosa serve il canile, quali sono i motivi per cui i cani vi arrivano e cosa comporta l'adozione di un cane o più in generale di un animale)
8. Sensibilizzazione alle realtà dei cani abbandonati/rinunciati con presentazione di alcune "storie" dei cani ospitati in canile
9. Alle classi viene lasciato materiale su cui i bambini in seguito potranno lavorare singolarmente o in gruppi per mettere appunto quanto appreso e ampliare ulteriormente le conoscenze sul tema.

La lezione si svolge con il supporto di presentazione Power point e di eventuali video mediante LIM. Si impiegano inoltre oggetti ed immagini la cui dimostrazione aiuta la comprensione di quanto spiegato.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

A) LEZIONE TEORICA CLASSICA:

Un unico incontro di 2 ore con presentazione di immagini tramite l'ausilio della LIM, racconti e discussioni con i ragazzi, sui temi trattati, gag ed esercitazioni, rilascio di materiale

didattico e ludico. (GRATUITO)

B) LEZIONE FACOLTATIVA SUPPLEMENTARE

Possibilità di concordare un secondo incontro pratico, con un cane certificato e operatori certificati esperti in I.A.A. (pet therapy), per la conoscenza e la sperimentazione di temi affrontati durante il primo incontro del progetto. (FACOLTATIVO, A PAGAMENTO).

A chi eventualmente volesse aderire al secondo incontro facoltativo, si fa presente che sarà necessario avere a disposizione **uno spazio** di ampie dimensioni oppure la palestra della scuola **o il giardino scolastico**, in modo da favorire il corretto sviluppo delle attività e del movimento dei ragazzi e del cane **usufruendo di** un adeguato spazio interpersonale. Se le condizioni climatiche lo permettessero è consigliabile sviluppare l'incontro **nel giardino della scuola** in zona tranquilla e ombreggiata, in presenza di temperature non troppo alte. E' inoltre fondamentale tenere conto che la classe dovrà disporre dello spazio scelto **per l'attività in modo esclusivo** senza interferenze da parte di altre classi. Essendo i cani coinvolti, formati e certificati per il lavoro nella relazione uomo-animale in ogni ambito e luogo, ed essendo anche certificati dal punto di vista psico-fisico da un veterinario esperto in IAA, svolgeranno l'attività pratica al guinzaglio e senza utilizzo di museruola. A chi presentasse la richiesta per l'attivazione dell'incontro con il cane verranno fornite le indicazioni scritte utili per adeguare lo spazio per l'attività, e su richiesta verranno offerte le **certificazioni degli operatori e dei cani**.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

- a) 1 incontro teorico di due ore in aula con utilizzo della lim
- b) 1 incontro facoltativo di 1 ora – 1,30 in base al numero dei partecipanti

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

A scuola

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

NICOL TABARRONI

INDIRIZZO EMAIL:

canile@scoiattolo.org

CONTATTO TELEFONICO:

328 1006998 (canile) e 3332685779 (Nicole Tabarroni)

SERVIZIO CANI GUIDA PER CIECHI

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Centro addestramento cani guida Lions

CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

Tutte le classi

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano



OBIETTIVI PROGETTO:

Fare conoscere e toccare con mano che le disabilità possono essere un “dono”.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Spiegazione di cosa fanno i Lions che sono conosciuti in tutto il mondo per il loro impegno volto a migliorare la vita delle persone ipovedenti e a prevenire la cecità.

Breve filmato sul centro di addestramento cani guida di Limbiate.

Dialogo interattivo con un ragazzo non vedente che ha un cane guida (che sarà presente).

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Incontro di due classi alla volta per 1 ora.

Necessità LIM per la proiezioni

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

A scuola

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Milena Rubini

CONTATTO TELEFONICO:

Milena Rubini 3389895440

HERA: LA GRANDE MACCHINA DEL MONDO

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

GRUPPO HERA per le Scuole



CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

Tutte

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

La Grande Macchina del Mondo è un progetto di educazione ambientale e alla sostenibilità del Gruppo Hera / Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne.

10 SETTEMBRE PRESENTAZIONE ON LINE NUOVE PROPOSTE DIDATTICHE:

Tutte le proposte sono gratuite.

COME ISCRIVERSI ALLE ATTIVITA':

DAL 24 SETTEMBRE AL 3 NOVEMBRE SONO APERTE LE ADESIONI

Vai su www.gruppohera.it/scuole, scegli il tuo ordine scolastico e l'attività per la classe.

Clicca sul progetto scelto e compila il form.

Le richieste saranno selezionate in base ai seguenti criteri:

- Precedenza alle classi escluse nell'a.s. 2024-2025
- Ordine di arrivo
- Numero di classi per scuola
- Attenzione territoriale

Gli insegnanti delle classi selezionate saranno contattati per programmare le attività da gennaio a giugno 2027.

Inoltre il sito contiene sezioni con risorse e attività per gli insegnanti:

Strumenti di sostegno alla didattica e opportunità formative: Kit didattici - [Hera tools](#). Risorse multimediali per prepararsi alle attività didattiche e/o approfondire i temi trattati in classe; Videoteca GMM e POZZO. Una collezione di registrazioni con esperte ed esperti su scienza, ambiente e innovazione; Webinar docenti. Lezioni "Magister" su approcci didattici e temi ambientali; Eventi green .

Storia e Memoria del Territorio



VISITA NEI LUOGHI DELLA MEMORIA AL PARCO STORICO DI MONTE SOLE

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIOVIVERSITA' EMILIA ORIENTALE: PARCO STORICO DI MONTE SOLE

CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

Classi terze

OBIETTIVI PROGETTO:

Far conoscere le vicende dell'eccidio di Monte Sole nel più ampio contesto della Seconda Guerra Mondiale; riflettere sul rapporto guerra/individuo/comunità/territorio, sulle modalità e il significato di fare Memoria.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Visita guidata sui luoghi dell'eccidio e della guerra, con soste per racconto e confronto. Per preparare i ragazzi alla storia della comunità di Monte Sole, del dramma della guerra e del percorso della memoria, ma anche scoprire le caratteristiche del paesaggio che porta i segni delle vicende umane in un territorio ricco di biodiversità, è possibile prenotare

Incontri in classe o Videoincontri

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE:

Telefonare o scrivere alla referente per concordare la data di visita poi inviare una scheda di prenotazione.

Tutte le informazioni utili su:

<https://enteparchi.bo.it/parco.monte.sole/educazione-ambientale.php>

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

giornata intera con pranzo al sacco tra settembre e giugno 2027. Di solito in aprile o maggio.

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Parco Storico di Montesole - area Memoriale

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Anna Salerno

3386362328 - 051.932525 - post selezione 1 -

anna.salerno@enteparchi.bo.it

INDIRIZZO EMAIL:

anna.salerno@enteparchi.bo.it

SULLE TRACCE DELLA LINEA GOTICA: Gorgognano il paese che non c'è

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

PROGETTO SCUOLE "NATURAL-MENTE" di VIVA IL VERDE

CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

classi terze



PROMOSSO DA:

Associazione **Parco Museale della Val di Zena** che promuove nei ragazzi la conoscenza del territorio, la sensibilità ambientale e la memoria storica locale. Referente Didattica Marco d'Agostino 3357092063 Parco Museale della Val di Zena APS, associazione impegnata nella valorizzazione del territorio e nella promozione della conoscenza del patrimonio storico e naturalistico locale. Con il sostegno del Comune di Pianoro, che partecipa attivamente al progetto fornendo il servizio di trasporto per i ragazzi e sostenendo l'iniziativa. È inoltre richiesto il patrocinio del Comune di Pianoro, che sostiene e riconosce il valore educativo e civico dell'iniziativa.

PREMESSA E FINALITA':

Il territorio di Pianoro è un luogo ricco di storia, natura e memoria. Le sue colline sono state teatro di eventi drammatici durante la Seconda Guerra Mondiale, in particolare lungo la Linea Gotica, che attraversava proprio queste zone. L'associazione Parco Museale della Val di Zena APS, intende guidare i bambini alla scoperta del proprio territorio, unendo educazione ambientale, conoscenza storica e cittadinanza attiva. Il progetto aiuta i ragazzi a comprendere come il paesaggio naturale e quello storico siano strettamente legati, e come la memoria dei luoghi possa essere tramandata attraverso l'osservazione, il racconto e la testimonianza.

OBIETTIVI PROGETTO

Educativi e formativi

- Sviluppare consapevolezza e senso di appartenenza al proprio territorio.
- Promuovere il rispetto e la tutela dell'ambiente naturale.
- Conoscere la storia locale e i valori della memoria e della pace.
- Favorire la collaborazione, l'ascolto e la curiosità verso la realtà che ci circonda.

Disciplinari

Storia: comprendere il significato della Linea Gotica e degli avvenimenti bellici sul territorio pianorese.

Geografia: leggere un paesaggio collinare, orientarsi su carta e sul campo.

Scienze: osservare ecosistemi, flora e fauna locali.

Educazione civica: riflettere sul valore della memoria, della libertà e della pace.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Il progetto “Sulle tracce della Linea Gotica” vuole accompagnare i bambini delle classi quinte della scuola Diana Sabbi alla scoperta di un territorio che parla, dove la natura racconta la storia. Attraverso l’esperienza diretta, il cammino e il contatto con i luoghi, i ragazzi diventeranno custodi della memoria e della bellezza del loro paesaggio, imparando che conoscere il proprio territorio significa anche difenderlo e rispettarlo.

MODALITA’ DI REALIZZAZIONE

Proposta – Gorgognano: “Il paese che non c’è più”

Partenza: Pianoro Nuovo (pullman fornito dal Comune di Pianoro)

Arrivo: punto di inizio escursione presso l’incrocio via Zena / via Gorgognano (nei pressi del Crocione, tra Zena e Zula)

Itinerario: salita verso le rovine del paese abbandonato di Gorgognano, visita al vecchio cimitero, esplorazione delle tracce rimaste.

Lunghezza: circa 4 km Dislivello: +150 m

Difficoltà: escursione facile

Periodo: primavera Gorgognano è uno dei luoghi cancellati dalla guerra: un piccolo borgo che, durante i bombardamenti della Linea Gotica, fu distrutto e mai più ricostruito. Attraverso la visita e il racconto, i ragazzi potranno scoprire la storia di un paese scomparso e riflettere su come la guerra abbia segnato profondamente il territorio.

Attività previste

- Esplorazione guidata del sito e del paesaggio circostante con il supporto del Parco Museale della Val di Zena APS.
- Racconto delle vicende storiche legate alla Linea Gotica e alla vita quotidiana durante la guerra.
- Lettura di testimonianze e visione di fotografie storiche per comprendere meglio la storia del luogo e delle persone che lo abitavano.
- Laboratorio “Il paese che non c’è”: ricostruire con disegni e parole la memoria di un luogo perduto.

Conclusione

Il progetto si propone come un'esperienza educativa completa, in cui storia, natura e memoria si intrecciano in un percorso di conoscenza e consapevolezza civica. Grazie alla collaborazione tra scuola, associazioni e istituzioni, i bambini potranno vivere una giornata di apprendimento attivo e partecipato, immersi nella bellezza e nella memoria del loro territorio

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

n. 1 uscita - giornata intera, con pranzo al sacco

Periodo Primavera 2027

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Referente Didattica Marco d'Agostino 3357092063

PER LA PRENOTAZIONE

marco.dago94@gmail.com - telefono 3357092063



SULLE TRACCE DELLA LINEA GOTICA: In cammino verso Poggio Scanno

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Associazione Parco Museale della Val di Zena



CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

classi terze

PROMOSSO DA:

Associazione **Parco Museale della Val di Zena** che promuove nei ragazzi la conoscenza del territorio, la sensibilità ambientale e la memoria storica locale.

PREMESSA E FINALITA':

Il territorio di Pianoro conserva importanti testimonianze legate alla Seconda Guerra Mondiale e al passaggio della Linea Gotica. Le colline pianoresi furono coinvolte direttamente negli eventi bellici e ancora oggi il territorio conserva tracce, luoghi e memorie di quel periodo.

Il progetto, rivolto alle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado Vincenzo Neri di Pianoro, nasce con l'obiettivo di avvicinare i ragazzi alla storia del proprio territorio attraverso l'esperienza diretta, l'osservazione del paesaggio e l'incontro con i luoghi della memoria.

Un momento centrale del percorso sarà la partecipazione delle classi alla commemorazione del 19 aprile a Poggio Scanno, occasione per conoscere e comprendere il significato di una celebrazione pubblica dedicata alle vittime della guerra e a chi ha vissuto gli eventi della Liberazione. La partecipazione alla commemorazione diventa così parte integrante di un percorso di educazione alla memoria e alla cittadinanza, nel quale i ragazzi non sono semplici spettatori, ma partecipanti attivi alla vita della propria comunità.

Il progetto intende inoltre mettere in relazione la storia con il paesaggio: boschi, crinali, sentieri e insediamenti diventano elementi attraverso i quali leggere le trasformazioni del territorio e comprendere come gli eventi storici abbiano lasciato tracce ancora riconoscibili.

OBIETTIVI PROGETTO

Educativi e formativi

- Sviluppare nei ragazzi una maggiore conoscenza e consapevolezza del territorio in cui vivono.
- Rafforzare il senso di appartenenza alla comunità e la partecipazione alla vita del territorio.

- Comprendere il valore della memoria storica e delle commemorazioni pubbliche.
- Riflettere sui temi della guerra, della pace, della libertà e della convivenza civile.
- Stimolare capacità di osservazione, confronto, ascolto e partecipazione.
- Promuovere il rispetto e la tutela del patrimonio naturale, storico e culturale locale.

Disciplinari

Storia: approfondire il contesto della Seconda Guerra Mondiale, la Resistenza e il significato della Linea Gotica, con particolare attenzione agli eventi che interessarono il territorio di Pianoro.

Geografia: leggere il paesaggio collinare e comprendere il rapporto tra caratteristiche geografiche, insediamenti e vicende storiche.

Educazione civica: riflettere sul significato della memoria collettiva, della libertà, della pace e della partecipazione alla comunità.

Scienze: osservare il paesaggio e gli ambienti naturali nei quali sono inserite le testimonianze storiche, comprendendo il rapporto tra ambiente e presenza umana.

Italiano: sviluppare capacità di ascolto, rielaborazione e racconto attraverso testimonianze, documenti e osservazioni sul campo.

Il progetto “Sulle tracce della Linea Gotica” vuole offrire ai ragazzi l'opportunità di conoscere più profondamente il territorio di Pianoro attraverso la storia e la memoria dei suoi luoghi.

La partecipazione alla commemorazione di Poggio Scanno diventa un'occasione concreta di educazione alla cittadinanza, aiutando i ragazzi a comprendere che la memoria non appartiene soltanto al passato, ma è uno strumento attraverso cui una comunità costruisce la propria identità e riflette sul presente.

Conoscere ciò che è accaduto nel luogo in cui si vive significa quindi imparare a guardare il territorio con maggiore consapevolezza e riconoscere il valore delle testimonianze che ancora oggi lo caratterizzano.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Il percorso potrà prevedere momenti in aula e attività sul territorio, finalizzati a preparare i ragazzi alla conoscenza dei luoghi e alla partecipazione consapevole alla **commemorazione del 19 aprile a Poggio Scanno**.

Attraverso mappe, fotografie, documenti e racconti sarà introdotto il contesto storico della Linea Gotica e degli eventi che interessarono Pianoro. L'attività sul campo permetterà poi di riconoscere

direttamente nel paesaggio le tracce della storia e di comprendere come un luogo possa diventare, nel tempo, uno spazio di memoria collettiva.

La partecipazione alla commemorazione rappresenterà il momento conclusivo e più significativo del percorso: un'occasione per conoscere la storia locale non soltanto attraverso i libri, ma attraverso una manifestazione pubblica della comunità, comprendendo il significato del ricordare insieme.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE

Partenza: Pianoro Nuovo (pullman fornito dal Comune di Pianoro)

Arrivo: Botteghino di Zocca

Itinerario: salita verso Poggio Scanno, merenda in area panoramica, partecipazione alla commemorazione con I bersaglieri a Poggio Scanno. Pranzo e attività, discesa verso Botteghino, rientro a scuola per le ore 14:30

Lunghezza: circa 7 km Dislivello: +300 m

Difficoltà: escursione media

Periodo: 19 aprile

Poggio Scanno è un luogo simbolico per il territorio di Pianoro: qui si combatté una delle ultime battaglie della Seconda Guerra Mondiale tra i bersaglieri e le truppe nazi-fasciste. È un luogo di memoria, dove ancora oggi si percepisce la forza della storia che ha attraversato queste colline.

Attività previste

- Osservazione naturalistica guidata (flora, fauna, paesaggio).
- Racconto storico e inquadramento storico della vicenda
- Partecipazione alla commemorazione dei caduti il 19 Aprile 1945
- Laboratorio "La memoria dei luoghi": disegni, parole e fotografie.
- Pranzo al sacco in natura e momento di riflessione collettiva.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

n. 1 uscita il 19 aprile 2027 - mattina intera, con merenda al sacco

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Referente Didattica Marco d'Agostino 3357092063

PER LA PRENOTAZIONE

marco.dago94@gmail.com - telefono 3357092063



GIORNO DEL RICORDO - 10 FEBBRAIO 2026

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Amministrazione Comune di Pianoro

CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

Classi terze

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Solo Pianoro

OBIETTIVI PROGETTO:

Il Giorno del ricordo è una solennità civile nazionale italiana, celebrata il 10 febbraio di ogni anno. Istituita con la legge 30 marzo 2004 n. 92, vuole «conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale».

DESCRIZIONE PROGETTO:

“Le foibe sono profonde voragini naturali del terreno diffuse nella provincia di Trieste e nei vicini territori dell'Istria, della Dalmazia e della Slovenia. Durante e dopo la seconda guerra mondiale furono utilizzate dai partigiani slavi come luogo di occultamento per i cadaveri di quanti furono uccisi perché considerati nemici del Movimento di liberazione jugoslavo o comunque un ostacolo ai progetti sull'assetto territoriale da dare alla zona, progetti che prevedevano la completa annessione alla Jugoslavia e la de-italianizzazione di città e campagne. Soldati tedeschi, collaborazionisti slavi e soprattutto italiani furono fucilati sull'orlo delle foibe, gettati cadaveri nelle voragini o, destino ancora più spaventoso, costretti a calarsi nelle cavità ed affrontare una morte lenta. Nella memoria collettiva italiana si ricordano prevalentemente due ondate di uccisioni con queste modalità: la prima nell'autunno del 1943, la seconda nella primavera del 1945. In entrambe le occasioni, le esecuzioni si protrassero per oltre un mese. [...]” da Le foibe e l'esodo italiano di Luca Pastore – Istituto storico Parri Emilia-Romagna.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

- **8 -12 febbraio** esposizione dell'opera “Il foibato” della scultrice Elena Cifiello e di documenti e opere a ricordo degli eccidi delle Foibe.
- **Il giorno 10 febbraio** commemorazione e letture dedicate presso il Municipio di Pianoro p.za Martiri, 1 c/o Sala del Consiglio comunale.
- Visione di un docu-film su Rai Scuola Speciale <https://www.raiplay.it/video/2019/02/Gli-Speciali-di-Rai-Scuola---Il-dolore-e-lesilio-bb2261cc-61c8-43a8-820a-19a8d7931717.html>
- **Raccolta in un “Quaderno della Memoria”** delle elaborazioni in classe, successive all'incontro, di scritture e riflessioni dei ragazzi.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Tra l'8 e il 12 febbraio 2027

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Municipio di Pianoro p.za Martiri, 1 c/o Sala del Consiglio comunale

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Ufficio Scuola

servizio.scuola@comune.pianoro.bo.it

051 6529155

PRENOTAZIONI:

Indicare l'intenzione di partecipare nel modulo di adesione. Verrete contattati dall'Ufficio Scuola.

PERCHE' SI SAPPIA... RACCONTI E VOCI DALLA RESISTENZA

Una Collaborazione Fra L'associazione Cuore Di Pietra E Il Progetto "Libri Viventi" Di Anpi Provinciale!

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

ASSOCIAZIONE CULTURALE CUORE DI PIETRA PIANORO

CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

Classi seconde e terze

OBIETTIVI DEL PROGETTO :

Stimolare i giovani alla conoscenza del territorio di Pianoro, della sua storia e della memoria delle sue trasformazioni attraverso lo sviluppo della conoscenza delle opere che il progetto di arte partecipativa "Cuore di pietra" ha lasciato in tutto il paese.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Alcune passeggiate attraverso il percorso di opere di arte contemporanea partecipata che il progetto di Public Art "Cuore di pietra" (www.cuoredipietra.it) ha costruito dal 2005 al 2019 e interagendo con la segnaletica stradale di artista "SEGNI DI RESISTENZA", realizzata nel 2019 all'interno del progetto artistico omonimo e frutto della collaborazione fra ANPI provinciale e Accademia di Belle Arti Bologna, e con quelle opere di Cuore di pietra che hanno come focus proprio la Resistenza, si intende stimolare i giovani ad una memoria che sia attiva e propositiva per il futuro, in uno scambio vivo e partecipativo fra generazioni diverse.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

- Incontri con l'Associazione culturale "Cuore di pietra"
- Visite sul territorio con passeggiate guidate alle installazioni artistiche presenti e alla segnaletica Segni di Resistenza
- Incontri in classe e nel parco Marco Biagi con i/le testimoni di "Libri viventi" di Bologna : Mauria Bergonzini, Mariarosa Pancaldi, Alba Piolanti, KATIA Graziosi ed altri testimoni pianoresi portatori di storie familiari del periodo resistenziale.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

PER OGNI CLASSE CHE ADERISCE AL PROGETTO SONO PREVISTE

2 passeggiate di due ore circa ciascuna al percorso di arte contemporanea cuore di pietra e
2 incontri di due ore circa ciascuno con i testimoni.

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Dal centro del paese alle sue aree verdi e alle aree artigianali e industriali; nel parco Marco Biagi

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Mili Romano (artista, curatrice e ideatrice del progetto “Cuore di pietra”)

INDIRIZZO EMAIL:

info@cuoredipietra.it

romanoemi@hotmail.com

CONTATTO TELEFONICO:

Prenotare entro metà ottobre

Mili ROMANO 338-5944122

EDUCARE ALLA LEGALITÀ ATTRAVERSO LA TESTIMONIANZA E L'ESEMPIO DI

MARCO BIAGI 



SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Amministrazione Comune di Pianoro

Lorenzo Biagi, in qualità di testimone;

eventuali ulteriori soggetti istituzionali coinvolti nelle iniziative commemorative.

CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

Tutte le classi

PREMESSA E MOTIVAZIONE:

Il progetto prende spunto dalla figura del professor **Marco Biagi** (ucciso in un agguato terroristico nel 2002 e profondamente legato al territorio di Pianoro) per accompagnare gli studenti a riflettere sui valori dell'impegno civile, della libertà di pensiero, della responsabilità personale e del servizio alle istituzioni democratiche.

La testimonianza diretta del figlio **Lorenzo Biagi** rappresenta un'occasione significativa di ascolto e confronto sul valore della memoria e sulla possibilità di trasformare il dolore in un impegno concreto per il bene comune.

Attraverso la conoscenza della figura di Marco Biagi e il dialogo con il figlio, gli studenti saranno accompagnati a comprendere che la legalità non è un principio astratto, ma un impegno quotidiano che si costruisce attraverso la responsabilità, il rispetto delle regole, la partecipazione e il coraggio civile.

OBIETTIVI DEL PROGETTO :

Finalità

Il progetto intende:

- promuovere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile;
- conoscere la figura di Marco Biagi e il suo contributo al Paese Italia;
- riflettere sul valore dell'impegno civile e della libertà di pensiero;
- educare al rifiuto della violenza e al rispetto delle persone e delle istituzioni;
- sviluppare il senso critico e la responsabilità personale;
- riconoscere il valore della memoria come forma di impegno quotidiano.

Obiettivi educativi

Al termine del percorso gli studenti saranno stimolati a:

- comprendere il significato di legalità e cittadinanza responsabile;

- riconoscere il valore delle regole nella vita della comunità;
- riflettere sul rapporto tra libertà, responsabilità e partecipazione;
- sviluppare capacità di ascolto, confronto e formulazione di domande;
- individuare comportamenti concreti attraverso i quali ciascuno può contribuire al bene comune.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Articolazione del progetto

1. Incontro-testimonianza con Lorenzo Biagi

Presso la scuola si propone un incontro della durata di circa **un'ora** con Lorenzo Biagi, dedicato alla figura del padre e al significato del suo lavoro.

L'incontro avverrà nella seconda metà del mese di febbraio con data che sarà comunicata a seguito dell'adesione al progetto.

L'incontro sarà strutturato come un dialogo con gli studenti, favorendo la partecipazione diretta attraverso domande, osservazioni e riflessioni.

L'incontro potrà essere introdotto da un rappresentante della Giunta comunale, con un breve inquadramento anche sul significato del **21 marzo**, giornata dedicata al ricordo delle vittime della mafia, e sul valore della memoria come fondamento della democrazia.

2. Laboratori di rielaborazione

A seguito dell'incontro, le classi tramite attività di rielaborazione, produrranno:

- **riflessioni scritte** sui temi emersi durante la testimonianza;
- lettere agli eroi civili del nostro tempo;
- elaborati grafici;
- cartelloni dedicati ai valori della legalità
- al fine di una restituzione al territorio come, ad esempio nel punto successivo:

L'Albero dell'Impegno

Come attività simbolica, si propone che ogni studente, al termine dell'incontro, scriva su un cartoncino a forma di foglia un proprio **"impegno di legalità"**.

Le foglie potranno essere raccolte in un albero stilizzato, denominato **"L'Albero dell'Impegno"**, da collocare nell'atrio della scuola o del Comune.

In occasione delle giornate commemorative, l'albero potrà essere trasferito nel parco o nella piazza, diventando un simbolo collettivo degli impegni assunti dagli studenti.

L'attività potrà inoltre avere una dimensione pluriennale: le classi degli anni successivi potranno aggiungere le proprie "foglie", facendo crescere nel tempo l'Albero dell'Impegno.

Partecipazione alle giornate commemorative

Il progetto prevede il coinvolgimento degli studenti nelle iniziative commemorative del territorio:

- **mattina del 19 marzo**, presso il Parco Biagi, in occasione della commemorazione della morte del professor Marco Biagi;
- **mattina del 21 marzo**, in Piazza Falcone e Borsellino, in occasione della giornata dedicata al ricordo delle vittime della mafia.

In quest'ultima occasione si potrà prevedere anche la partecipazione attiva degli studenti attraverso la lettura di brevi brani o testi coerenti con i temi della legalità, della memoria e dell'impegno civile.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Il percorso privilegia una metodologia partecipativa e laboratoriale, fondata su:

- ascolto della testimonianza diretta;
- dialogo e confronto con gli studenti;
- partecipazione attiva;
- rielaborazione personale e collettiva;
- produzione di elaborati scritti e grafici;
- esperienza concreta di cittadinanza attraverso la partecipazione alle iniziative commemorative.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Il progetto si sviluppa attraverso:

1. un incontro-testimonianza di circa un'ora;
2. attività di rielaborazione da realizzare in classe;
3. partecipazione alle giornate commemorative del 19 e 21 marzo.

La calendarizzazione delle attività sarà concordata con gli istituti scolastici dopo l'adesione delle classi al progetto.

RISULTATI ATTESI

Si prevede che il percorso contribuisca a:

- rafforzare la consapevolezza degli studenti sui temi della legalità;
- promuovere atteggiamenti di responsabilità e rispetto;

- favorire la conoscenza della storia e delle figure significative del territorio;
- sviluppare capacità di riflessione e senso critico;
- trasformare la memoria in una forma concreta di partecipazione e impegno civico.

Possibili prodotti finali

Gli elaborati realizzati dagli studenti potranno essere valorizzati attraverso:

- esposizione dei lavori presso la scuola o il Comune;
- presentazione durante le iniziative commemorative;
- realizzazione e progressivo aggiornamento dell'“**Albero dell'Impegno**”;
- eventuale lettura pubblica delle riflessioni e delle lettere prodotte dagli studenti.

PRENOTAZIONI:

Indicare l'intenzione di partecipare nel modulo di adesione. Verrete contattati dall'Ufficio Scuola.

LASCIARE UNA TRACCIA NELLA MEMORIA: il Porrajmos e la memoria di Rom e

Sinti 



Visione del documentario TRACER e incontro con la Prof.ssa Maria Teresa Tagliaventi

SOGGETTO PROPONENTE

Comune di Pianoro

CLASSI DESTINATARIE

Classi terze

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- Promuovere la conoscenza e la riflessione sul significato della Giornata della Memoria.
- Conoscere la persecuzione e lo sterminio di Rom e Sinti durante il nazismo e la Seconda guerra mondiale, indicato con il termine **Porrajmos**.
- Favorire una riflessione sul rapporto tra memoria storica, identità, diritti e cittadinanza.
- Contrastare stereotipi, pregiudizi e forme di discriminazione nei confronti delle persone Rom e Sinti.
- Avvicinare gli studenti a una modalità di conoscenza della storia basata sull'ascolto, sulla partecipazione e sulla discussione.
- Stimolare nei ragazzi una consapevolezza critica sul ruolo della memoria nella costruzione di una società inclusiva e rispettosa delle differenze.

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO

In occasione della **Giornata della Memoria 2027**, la scuola propone un incontro dedicato alla conoscenza e alla riflessione sulla memoria del genocidio di Rom e Sinti durante il periodo nazista.

L'attività prevede la **visione del documentario TRACER**, realizzato nell'ambito del progetto europeo *TRACER – Transformative Roma Art and Culture for European Remembrance*, seguita dalla presentazione e dalla discussione condotta dalla **Prof.ssa Maria Teresa Tagliaventi dell'Università di Bologna**, che collabora al progetto.

L'incontro offrirà agli studenti l'opportunità di approfondire una parte della storia della Shoah e delle persecuzioni nazifasciste spesso meno conosciuta, mettendo al centro la memoria del **Porrajmos** e il contributo della cultura e dell'arte alla trasmissione della memoria.

La visione del documentario costituirà il punto di partenza per un momento di confronto guidato, nel quale gli studenti potranno porre domande, condividere riflessioni e interrogarsi sul significato della memoria nel presente e sul valore della lotta contro ogni forma di discriminazione e antiziganismo.

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE

L'incontro sarà articolato in tre momenti:

1. **Introduzione** alla Giornata della Memoria e presentazione del progetto TRACER;

2. **Proiezione del documentario TRACER;**
3. **Presentazione e discussione** con la Prof.ssa Maria Teresa Tagliaventi, con possibilità per gli studenti di intervenire e porre domande.

L'attività sarà accompagnata e preparata dai docenti delle classi coinvolte, in modo da favorire una partecipazione consapevole degli studenti e consentire eventuali approfondimenti successivi in classe.

TEMPI – quanti incontri/quando si svolge il progetto

Un incontro, della durata indicativa di circa **2 ore**, da realizzarsi in una giornata compresa tra il **25 e il 29 gennaio 2027**, in occasione della **Giornata della Memoria**.

Massimo **due classi** per proiezione

La data e l'orario definitivi saranno concordati con la scuola e con la Prof.ssa Maria Teresa Tagliaventi.

LUOGO DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO

Auditorium della **Scuola secondaria di primo grado “M. Hack” di Rastignano**.

PRENOTAZIONI:

Indicare l'intenzione di partecipare nel modulo di adesione. Verrete contattati dall'Ufficio Scuola.

NOTE EVENTUALI

L'iniziativa si inserisce nelle attività educative dedicate alla **Giornata della Memoria** e intende ampliare la riflessione degli studenti sulla pluralità delle vittime delle persecuzioni nazifasciste, con particolare attenzione alla memoria di Rom e Sinti.

Il progetto TRACER utilizza percorsi educativi e partecipativi rivolti ai giovani per promuovere la conoscenza della memoria storica del genocidio di Rom e Sinti e la riflessione sui pregiudizi e sulle discriminazioni ancora presenti nella società.

Educazione civica



SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Dondi Matteo musicista / batterista - Progetto di testimonianza e sensibilizzazione

CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

Classi prime

PREMESSA E MOTIVAZIONI

"Drums Saved My Life" nasce dalla mia storia personale. La batteria non è stata solo uno strumento musicale, ma un'ancora nei momenti di difficoltà, un percorso di rinascita e di riscatto. Questo progetto vuole portare dentro le scuole una testimonianza vera: le difficoltà, le disabilità, visibili o invisibili, non definiscono chi siamo, ma possono diventare il punto di partenza per scoprire la nostra forza.

OBIETTIVI PROGETTO:

Sensibilizzare gli studenti sul tema della disabilità, della fragilità e delle difficoltà personali, promuovendo una cultura dell'inclusione, dell'empatia e del rispetto.

Obiettivi Specifici:

- Decostruire stereotipi e pregiudizi legati alla disabilità.
- Promuovere il benessere emotivo, l'autostima e la fiducia in sé stessi nei preadolescenti.
- Valorizzare la musica e l'arte come strumenti di espressione, resilienza e superamento del disagio.
- Trasmettere il valore della passione, della costanza e della speranza anche quando il percorso sembra difficile.
- Stimolare competenze trasversali: ascolto attivo, gestione delle emozioni, educazione civica.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Il progetto è un incontro-testimonianza dal taglio informale e profondamente umano, non una lezione frontale. Attraverso il racconto della mia esperienza personale e il linguaggio universale della musica, parleremo di:

Cosa significa convivere con una difficoltà / disabilità.

Come una passione può diventare terapia, motivazione e progetto di vita.

Il concetto di rinascita: cadere e trovare la forza di rialzarsi.

L'importanza di non perdere mai la speranza e di chiedere aiuto.

L'intervento è dialogico e interattivo, con ampio spazio per le domande dei ragazzi.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Incontro singolo della durata di 90 minuti circa (modulabile 60/120 min in base alle esigenze della scuola). Disponibilità ad organizzare più incontri per coprire più classi o più plessi. Periodo di realizzazione: intero anno scolastico previo accordo.

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

In classe, in auditorium, in palestra o in altro spazio dedicato messo a disposizione dalla scuola.

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Matteo Dondi

PRENOTAZIONI:

Indicare l'intenzione di partecipare nel modulo di adesione. Verrete contattati dall'Ufficio Scuola.



SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Comune di Pianoro

CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

Classi seconde e terze (N.B. Progetto riservato *esclusivamente* ad una singola classe)

OBIETTIVI PROGETTO:

Incontro inter-generazionale tra giovani e anziani alla scoperta del mondo digitale in dialetto bolognese.

Progetto riconosciuto dalla Regione Emilia-Romagna

DESCRIZIONE PROGETTO:

Co-creazione intergenerazionale di un progetto editoriale cross-mediatico di educazione digitale in dialetto bolognese con costruzione di glossario base “cyberg - bolognese” e scambio di modi di dire.

Il progetto formativo mira allo scambio intergenerazionale tra giovani e anziani proponendo un percorso multidisciplinare che coinvolge l’educazione civica, la valorizzazione della storia e delle tradizioni del territorio e l’innovazione digitale, articolandosi in quattro fasi distinte:

Fase 1

Incontro preliminare e propedeutico di educazione digitale per i ragazzi, per apprendere o consolidare le competenze base.

Incontri nelle scuole tra adolescenti e anziani in presenza di un esperto parlante dialetto bolognese (Professor Roberto Serra o suo collaboratore), in cui i ragazzi terranno brevi lezioni di educazione digitale agli anziani (es. “Cos’è lo SPID? Come si attiva?”, “Cos’è il fascicolo sanitario? Come si usa?”)

Fase 2

Produzione di brevi video podcast destinati ai Social in collaborazione con RastiRadio.

Fase 3 - fase del progetto a carico dell’Ufficio cultura del Comune di Pianoro

Creazione di un prodotto editoriale in formato tascabile e digitale (educazione digitale illustrata con traduzione italiano – dialetto bolognese di didascalie e vignette).

Fase 4

Presentazione del prodotto cartaceo in biblioteca o presso il museo Pietro Lazzarini a Pianoro: evento conclusivo del progetto che coinvolgerà la cittadinanza e aprirà la mostra riassuntiva del progetto che verrà tenuta in allestimento nei mesi successivi.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

- n.1 lezione preliminare di educazione digitale per i ragazzi in presenza di un esperto

- n. 3 incontri giovani - anziani: lezioni di educazione digitale tenute dai ragazzi per gli anziani e “scambio” di modi di dire in dialetto bolognese.

Gli incontri giovani-anziani devono essere organizzati nei primi 15 giorni di ottobre

- partecipazione all’evento conclusivo del progetto con presentazione del prodotto editoriale cartaceo in biblioteca o presso il museo Pietro Lazzarini.

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

In classe

Evento finale in biblioteca o presso il museo Pietro Lazzarini

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Ufficio Cultura Comune di Pianoro

CONTATTI:

Prenotare entro il 30 settembre:

Annapaola Sbarra 0516529138

martedì e venerdì dalle 9:30 alle 13:30

mercoledì dalle 9:30 alle 13:30 e dalle 15:00 alle 17:00

annapaola.sbarra@comune.pianoro.bo.it

servizio.cultura@comune.pianoro.bo.it

STEP 1 - COSA SUCCEDERÀ IN COMUNE? ANDIAMO A VEDERE

*Il progetto è rivolto alle **classi seconde** della Scuola Secondaria di Primo Grado*

PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO M. HACK È PREVISTO L'UTILIZZO DELL'AUTOBUS



OBIETTIVI DEI PROGETTI:

Questo progetto offre l'opportunità di affacciarsi sul funzionamento della macchina amministrativa locale, di conoscere le figure che la compongono e di riflettere sul significato di cittadinanza attiva. Sarà un'occasione per capire che il Comune non è solo un "palazzo", ma un organismo vivo, fatto di persone e di scelte che determinano il benessere di tutti. Attraverso questo progetto, vogliamo fornire le basi per comprendere il valore della partecipazione democratica e l'importanza di essere protagonisti nella costruzione del futuro della nostra comunità.

- **Un incontro** in sala di consiglio in cui viene descritta ai ragazzi la struttura comunale. A cura del sindaco e/o di uno o più amministratori, con visione di un breve filmato: https://www.youtube.com/watch?v=T_8hGkUeztkc
- **Un secondo incontro** in Comune, dove gli alunni avranno la **possibilità di visitare alcuni uffici e fare domande ai dipendenti.**

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Ufficio Scuola

INDIRIZZO EMAIL e CONTATTO TELEFONICO:

servizio.scuola@comune.pianoro.bo.it - Ufficio Scuola 051 6529106/155



STEP 2 - COSA SUCCEDDE IN COMUNE? ORA TOCCA A NOI!



(Step 2 – Riservato alle **Classi 3^a** della Scuola Secondaria di Primo Grado)



PREMESSA E OBIETTIVI:

Mentre lo Step 1 ("**COSA SUCCEDDE IN COMUNE? ANDIAMO A VEDERE**") offre alle classi seconde la conoscenza teorica e diretta della macchina amministrativa e degli uffici, lo **Step 2 attiva le classi terze come giovani amministratori sul campo.**

Il percorso dimostra che amministrare significa innanzitutto **ascoltare e osservare il territorio** prima di decidere come intervenire per il bene comune.

LE 4 FASI DEL PERCORSO:

FASE 1: L'Analisi del Territorio (Uscita Operativa)

La classe esce nel paese per un'attività d'indagine diretta. Divisi in gruppi di lavoro e dotati di una **Scheda di Osservazione**, gli studenti esplorano una zona del comune per rilevare:

- **Criticità e Problemi:** Barriere architettoniche, aree verdi trascurate, mancanza di spazi aggregativi, problemi di viabilità/sicurezza.
- **Opportunità e Risorse:** Spazi inutilizzati, scorci da valorizzare, beni comuni da tutelare.

- **Documentazione Integrata:** I ragazzi documentano i rilievi scattando **fotografie**, prendendo **appunti** e raccogliendo **brevi interviste** a cittadini, commercianti o residenti per intercettarne i bisogni reali.

FASE 2: Il Laboratorio in Aula (Dall'Osservazione al Progetto)

Tornati in classe, gli studenti analizzano il materiale raccolto e formulano una proposta concreta di miglioramento urbano o sociale. Il progetto viene sintetizzato in una scheda tecnica articolata su 4 assi:

1. **Destinatari:** A chi si rivolge l'intervento (es. anziani, giovani, bambini, famiglie, ambiente).
2. **Valore Aggiunto per la Comunità:** Quale beneficio concreto produce la soluzione individuata.
3. **Analisi dei Costi:** Stima delle spese necessarie (materiali, realizzazione, manutenzione).
4. **Fonti di Finanziamento:** Individuazione delle risorse (bilancio comunale, bandi, sponsor locali, autofinanziamento).

*La classe elegge un gruppo di **Portavoce** per la presentazione ufficiale.*

FASE 3: Il Confronto in Sala Consiliare

Incontro ufficiale in Comune con il Sindaco, la Giunta e i tecnici. I portavoce illustrano il progetto partendo dai dati rilevati sul campo e motivando la fattibilità economica. Il dossier viene consegnato all'Amministrazione Comunale.

FASE 4: Restituzione alla Cittadinanza (La Mostra dei Lavori)

Per condividere il percorso con l'intera comunità, viene allestita una **Mostra dei Lavori** (presso la scuola, o il municipio).

- **Cosa si espone:** Gli scatti fotografici dell'uscita, le schede di osservazione con le interviste ai cittadini, i grafici dei costi e i plastici/cartelloni del progetto finale.
- **Valore formativo:** Mostra ai cittadini e alle famiglie l'intero processo decisionale seguito dai ragazzi, valorizzando il loro ruolo di cittadini attivi e consapevoli.

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Ufficio Scuola

INDIRIZZO EMAIL e CONTATTO TELEFONICO:

servizio.scuola@comune.pianoro.bo.it - Ufficio Scuola 051 6529106/155

SCHEDA DI OSSERVAZIONE DA CAMPO: INDAGINE SUL TERRITORIO

Progetto: "COSA SUCCEDE IN COMUNE? ORA TOCCA A NOI!" (Step 2 – Classi 3^)

DATI DELLA CLASSE E DELL'USCITA

- **Classe:** _____
- **Data e Ora dell'uscita:** _____
- **Zona / Via / Area Esplorata:** _____

1. ISTRUZIONI PER L'USCITA

Durante l'esplorazione del paese, la classe può lavorare divisa in gruppi come una vera e propria **squadra di indagine civica**. Il vostro obiettivo è osservare il territorio con occhio critico, documentare la realtà e ascoltare la voce di chi vive la comunità ogni giorno:

1. **Osservazione diretta:** Rilevate sia i problemi/criticità (ciò che non funziona o manca) sia le opportunità (spazi inutilizzati o da valorizzare).
2. **Documentazione visiva:** Scattate fotografie chiare di ogni punto rilevato e annotate il numero dello scatto.
3. **Ascolto della comunità:** potete svolgere 1 o 2 brevi interviste a cittadini, residenti o commercianti.

2. RILEVAZIONE DELLE CRITICITÀ E DEI PROBLEMI

Segnalate elementi che limitano la vivibilità, la sicurezza, l'accessibilità o il decoro dell'area (es. barriere architettoniche, verde trascurato, mancanza di spazi per i giovani/anziani, viabilità).

Luogo Specifico	Descrizione del Problema	Tipologia (verde, barriere, sicurezza, degrado)	Foto N° / Note
-----------------	--------------------------	---	----------------

Punto 1:

Punto 2:

Punto 3:

3. RILEVAZIONE DELLE OPPORTUNITÀ E DELLE RISORSE

Individuate spazi inutilizzati, aree verdi potenziali, edifici o scorci da valorizzare che potrebbero ospitare nuove attività per il bene della comunità.

Luogo / Area Risorsa o Spazio Inutilizzato **Prima Idea di Valorizzazione** **Foto N° / Note**

Area A:

Area B:

4. ASCOLTO DELLA COMUNITÀ (BREVI INTERVISTE DA CAMPO)

Fermate un cittadino, un residente o un commerciante e ponete 2-3 domande veloci.

Traccia guida per le domande:

- **D1:** Qual è il punto di forza o l'aspetto più bello di questa zona del paese?
- **D2:** C'è un problema, una mancanza o un disagio che nota quotidianamente qui?
- **D3:** Se avesse la possibilità di realizzare un intervento per la comunità, cosa chiederebbe al Comune?

INTERVISTA N° 1

- **Profilo Intervistato:** *(Anziano, Commerciante, Giovane, Genitore con bambini, Residente):*

- **Ruolo / Attività:**

- **Punti forti segnalati:**

- **Problemi / Bisogni espressi:**

- **Desiderio / Proposta per il paese:**

INTERVISTA N° 2

- **Profilo Intervistato:** *(Anziano, Commerciante, Giovane, Genitore con bambini, Residente):*

- **Ruolo / Attività:**

- **Punti forti segnalati:**

- **Problemi / Bisogni espressi:**

- **Desiderio / Proposta per il paese:**

5. SINTESI IN AULA DOPO L'USCITA

confrontate le osservazioni per individuare la priorità d'intervento.

1. Qual è la criticità o il bisogno prioritario che il nostro gruppo ha deciso di affrontare?
 2. Qual è il "Valore Aggiunto" per la comunità se questo problema verrà risolto?
 3. Quali fotografie o testimonianze tra quelle raccolte mostrano meglio questa esigenza?
-



SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Centro Culturale Giovanile “Pianoro Factory”; Servizio Politiche Giovanili (Unione dei Comuni Savena-Idice) e Cooperativa Le Macchine Celibi

CLASSI / ETA’ A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

Classi terze

OBIETTIVI PROGETTO:

- Supportare lo sviluppo di un pensiero critico
- Affinare le capacità di ascolto e comprensione dell'altro
- Creare consapevolezza su alcuni meccanismi relazionali
- Fornire strumenti per affrontare le diversità e i conflitti in modo costruttivo
- Favorire relazioni positive nel gruppo classe

DESCRIZIONE PROGETTO:

Siamo in grado di elaborare criticamente un pensiero su un tema e poi condividerlo? Siamo capaci di ascoltare? Quali strumenti possiamo utilizzare per un dialogo efficace? È possibile “litigare bene”, trasformando il conflitto in un'occasione di apprendimento?

Il progetto mira ad affinare alcuni strumenti per sviluppare un pensiero critico e coltivare relazioni rispettose, significative e trasformative, sia in ambito personale che come cittadini di una società democratica.

MODALITA’ DI REALIZZAZIONE:

Attraverso la proposta di alcuni stimoli culturali, esercizi di ascolto, di scrittura e giochi teatrali i partecipanti verranno invitati ad ascoltare la propria voce e a elaborare una riflessione su un tema. Poi, riuniti in assemblea, attraverso la guida di un facilitatore i partecipanti si confronteranno su quanto emerso, allenando capacità di ascolto, empatia, dandosi la possibilità di rivedere le proprie posizioni, per trasformare il confronto in un'occasione di crescita.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Tre incontri per classe, della durata di circa 1,5 ore ciascuno

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Centro Culturale Giovanile “Pianoro Factory” in via dello Sport 2/3

RESPONSABILE DEL PROGETTO E CONTATTI:

Gaia Raffiotta

348 7151291- Info@pianorofactory.com

NOTE:

Eventuali trasporti a carico della scuola

GIORNATA INTERNAZIONALE DEI MIGRANTI: proiezione documentario



Proiezione del documentario SAGA di Anna de Manincor | Zimmerfrei e incontro con la regista e i protagonisti del film in occasione della Giornata internazionale dei migranti (18 dicembre 2026)

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Centro Culturale Giovanile “Pianoro Factory”; Servizio Politiche Giovanili (Unione dei Comuni Savena-Idice) e Cooperativa Le Macchine Celibi

CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

Classi terze

OBIETTIVI PROGETTO:

- Informare e sensibilizzare sulla realtà dei fenomeni migratori al di fuori degli stereotipi più comuni;
- Stimolare una riflessione sui diritti, sui valori democratici, sui nuovi cittadini italiani, e favorire il dialogo intergenerazionale;
- Promuovere il confronto diretto con autori e protagonisti del film;
- Favorire un approccio interdisciplinare verso alcuni temi dell'educazione civica raccontati attraverso il linguaggio del cinema documentario.

DESCRIZIONE PROGETTO:

In occasione della Giornata internazionale dei migranti (18 dicembre) nel mese di dicembre 2026 proponiamo la ***visione di due episodi del film Saga di Anna de Manincor***, regista del collettivo ZimmerFrei. Alla proiezione segue ***l'incontro con la regista*** e alcuni dei protagonisti del film.

[Saga #1 | Camminare | ZimmerFrei](#)

Saga è un documentario a episodi girato nell'arco di tre anni a Bologna: città natale, città d'adozione o d'elezione di alcuni giovanissimi abitanti, cittadini del presente che ne ereditano il passato e ne scrivono il futuro.

Bologna è il posto che chiamano casa.

Il primo episodio, Camminare, ruota intorno a Yakub e Tea. Tea ha 16 anni, è nata a Bologna ed è appena tornata da un viaggio in Europa. Yakub è partito dalla Nigeria a 16 anni e, dopo un viaggio difficile, è sbarcato in Italia a 17. Yakub a Bologna cammina tutto il giorno, mentre cammina si sente più sicuro. Ovunque si trovi punta sempre verso il centro, a volte esce per andare in un posto e poi perde il filo. Da pochi mesi ha compiuto 18 anni e il suo status è cambiato. È l'inizio di una nuova saga.

Restare qui è il quarto episodio di Saga e ha per protagonisti Ada e Filmon. Ada è una ragazzina di dieci anni che con l'inizio dell'estate passa improvvisamente dal trambusto dei giochi con gli amici al silenzio di una casa vuota e di una città spopolata. La città del futuro che Ada immagina è tutta diversa da quella che sta per riaccendersi oltre il suo balcone. Filmon è un suo amico di origine eritree arrivato a Bologna da bambino per sottoporsi a cure mediche a seguito di un'esplosione

che gli ha danneggiato la vista. Oggi, dopo tredici anni di vita in Italia, sta finalmente per prendere la cittadinanza.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

La proiezione del documentario ha una durata di 45 minuti. A seguire, proponiamo un dibattito in presenza della regista Anna de Manincor e di alcuni dei protagonisti del film.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Un unico incontro della durata complessiva di circa 2 ore (proiezione + dibattito). Da realizzarsi nel mese di dicembre 2026, in occasione della Giornata internazionale dei migranti (18 dicembre).

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Centro Culturale Giovanile "Pianoro Factory" in via dello Sport 2/3

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Gaia Raffiotta info@pianorofactory.com – 348 7151291

CONTATTI:

Gaia Raffiotta info@pianorofactory.com – 348 7151291

NOTE:

Attività da prenotare entro il 31/10/2026.

Eventuali trasporti a carico della scuola

“FARINE AL CENTRO”



SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Progetto A Cura Del Centro Socio-Agregativo E. Giusti

CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

Tutte le classi solo scuola V. Neri

OBIETTIVI PROGETTO:

Il laboratorio è condotto da anziani che frequentano il Centro, con la supervisione dell'animatrice e dell'educatore scolastico. Insieme ai ragazzi, preparano cibi della tradizione emiliana in un ambiente sereno e accogliente, privo di competizione. L'attenzione è focalizzata sull'interazione tra giovani e anziani.

Questo è un laboratorio di stimolazione sensoriale e di motricità fine, adatto per migliorare il rapporto con gli altri compagni, per via della condivisione della pasta fatta e, per rafforzare l'autostima nei ragazzi più inibiti e, non da meno, far conoscere i tipi di pasta, a seconda delle regioni, che abbiamo in Italia.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Ad ogni incontro verrà fatto l'impasto con acqua /uova e farina, facendo un tipo di pasta sempre diverso: tagliatelle, orecchiette, fusilli, spaghetti alla chitarra, ecc.

I ragazzi, arrivano al centro e trovano tutto pronto per iniziare a “lavorare” (tavolozza, uova, farina, matterello, grembiule, cuffia).

Dopo aver fatto la pasta, potremmo addirittura cucinarla al centro e mangiarla tutti insieme, anche con le nonne che aiuteranno nel progetto.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Un incontro mensile per ogni classe, in modo da poter permettere a più classi di poter fruire di questo laboratorio;

Il martedì mattina, dalle 9.30

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Centro socio-aggregativo E. Giusti, via Matteotti 4 a Pianoro

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

ANIMATRICE MARIA ANTONELLA LOMBARDI -

CONTATTO TELEFONICO:

mariaantonella.lombardi@societadolce.it - Maria Antonietta Lombardi 3355292120

Attività Espressiva





SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Centro Culturale Giovanile “Pianoro Factory”; Servizio Politiche Giovanili (Unione dei Comuni Savena-Idice) e Cooperativa Le Macchine Celibi

CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

Classi prime scuola secondaria di I grado

OBIETTIVI PROGETTO:

- sviluppo del pensiero creativo e delle capacità di espressione;
- promozione di un processo di conoscenza sviluppato attraverso l'esperienza diretta;
- promozione di un processo espressivo libero dal giudizio e senza aspettative rispetto al “prodotto finale”;
- ampliamento dell'immaginario, e promozione di una visione fuori dagli stereotipi (visivi e più in generale culturali)

DESCRIZIONE PROGETTO:

SASSOCARTAFORBICE è un laboratorio d'arte e di espressività ispirato al pensiero e alle pratiche di Bruno Munari, artista, studioso e pedagogo che ha dato un contributo fondamentale alla ricerca nel campo del design e della comunicazione visiva.

Durante il laboratorio esploreremo i linguaggi dell'arte secondo un approccio che mette al centro l'esplorazione, il gioco e lo sviluppo del pensiero creativo.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Ogni incontro sarà dedicato ad un campo di indagine (forme, colori, segni) che esploreremo attraverso l'uso di diversi materiali e tecniche, e prendendo spunto dall'opera di alcuni tra i più importanti artisti contemporanei. I materiali saranno forniti dall'organizzazione.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

3 incontri da 2 ore ciascuno

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Centro Culturale Giovanile “Pianoro Factory” in via dello Sport 2/3

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Gaia Raffiotta

CONTATTI:

Gaia Raffiotta TELEFONO 348 7151291 - info@pianorofactory.com

NOTE:

Eventuali trasporti a carico della scuola



Educazione
Affettiva e
alla Salute

NEURODIVERGENZA A SCUOLA: conoscere per comprendere

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Kukua studio multidisciplinare



CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

classi prime, seconde e terze

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:

Il presente progetto nasce con l'obiettivo di promuovere una cultura della consapevolezza e dell'inclusione scolastica, attraverso la conoscenza della neurodivergenza tra gli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado. In particolare, si intende:

- Favorire una comprensione chiara e accessibile delle principali condizioni neurodivergenti: Disturbo da Deficit di Attenzione e Iperattività (ADHD), Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e Disturbi dello Spettro dell'Autismo (ASD).
- Ridurre stereotipi, pregiudizi e stigmatizzazione legati alla neurodivergenza.
- Promuovere l'empatia e il rispetto delle differenze nei contesti scolastici.
- Fornire informazioni pratiche sull'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative previste per supportare gli alunni con DSA.
- Offrire uno spazio di dialogo aperto dove bambini e ragazzi possano porre domande e confrontarsi.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

- Il progetto prevede la realizzazione di incontri formativi. Ogni incontro sarà condotto da due professioniste sanitarie specializzate (psicologhe, logopediste, educatrici professionali o neuropsicomotriciste), e sarà così strutturato:
- **incontri della durata di 2 ore** per ciascun gruppo-classe (comprendenti più sezioni, se presenti).

I contenuti saranno adattati all'età degli studenti e verranno presentati con un linguaggio semplice, diretto e coinvolgente.

Le tematiche trattate riguarderanno:

- Le caratteristiche delle principali forme di neurodivergenza (ADHD, DSA, ASD).
- Gli aspetti sociali, comportamentali e relazionali connessi a queste condizioni.
- L'importanza degli strumenti compensativi (es. mappe concettuali, sintesi vocale, calcolatrice) e delle misure dispensative (es. riduzione del carico di compiti, tempi aggiuntivi nelle verifiche).
- L'utilizzo di esempi pratici e concreti, che possano facilitare la comprensione e stimolare la riflessione.
- Uno spazio finale dedicato alle domande e al confronto, in cui i bambini e i ragazzi potranno esprimere curiosità e riflessioni.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE del PROGETTO:

- Verrà utilizzata una modalità corale e interattiva, con momenti di lezione frontale alternati a discussioni guidate con i partecipanti.
- Saranno impiegati materiali visivi e pratici (slide, brevi video, disegni, giochi simbolici o attività laboratoriali a seconda dell'età).
- Sarà favorita la partecipazione attiva degli alunni, nel rispetto dei tempi e delle modalità comunicative di ciascuno.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Il progetto potrà essere attivato durante l'anno scolastico, con con calendarizzazione degli incontri da concordare con le singole classi:

1 incontro da 2 ore.

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Gli incontri si svolgeranno in presenza, all'interno delle aule scolastiche o in spazi comuni messi a disposizione dalla scuola.

CONTATTI RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Dott.ssa Eleonora Di Ricci- Psicologa e Psicoterapeuta.

Contatto telefonico: 392 777 3435.

Indirizzo di posta elettronica: eleonora.diricci@gmail.com



SCOPRO, CREO STRATEGIE ED IMPARO: Laboratorio strumenti compensativi

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Kukua studio multidisciplinare



CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

classi prime - seconde - terze

OBIETTIVI PROGETTO:

Il progetto ha l'obiettivo di presentare gli strumenti compensativi attraverso interessi personali (sport, animali, videogiochi, musica, viaggi, hobby, influencer, tecnologia, ecc.) permettendo agli alunni di concentrarsi sul funzionamento degli strumenti e sperimentare le loro funzionalità senza il peso del contenuto disciplinare.

- Conoscere strumenti compensativi digitali e analogici
- Comprendere che gli strumenti aiutano ad apprendere in modi diversi.
- Sperimentare modalità differenti di accesso alle informazioni.
- Realizzare un semplice prodotto finale su un argomento di interesse personale.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Fase 1: Introduzione

- Presentazione dei diversi stili di apprendimento
- Presentazione degli strumenti che verranno utilizzati nella parte pratica
- Mostrare gli strumenti e spiegare le loro funzionalità.

FASE 2: Utilizzo degli strumenti

- Scelta dell'argomento: ogni alunno sceglie un interesse personale
- Ricerca con YouTube e visione di un breve video di spiegazione di un argomento e ricerca un breve testo sull'argomento scelto. Compito: trovare almeno 5 informazioni interessanti. Utilizzo del "righello lettura", "sintesi vocale" durante la lettura del testo
- Utilizzo della dettatura di Word per annotare e registrare le informazioni.
- Creazione di una mappa con programmi specifici e gratuiti
- Creazione di una presentazione tramite l'utilizzo del programma "canva"
- Utilizzo dell'IA notebook per creare flash cards, quiz, mappe ecc.. utili per un

ripasso dell'argomento.

FASE 3: Condivisione e confronto

- Visione e condivisione di alcune presentazioni o di alcune mappe
- Confronto finale: "Mi è stato più facile leggere o ascoltare?" , "Quale strumento ti è sembrato più utile?"

MODALITA' DI REALIZZAZIONE del PROGETTO:

Breve spiegazione tramite lezione frontale con supporto di presentazione powerpoint.

Presentazione degli strumenti che verranno utilizzati. Utilizzo autonomo del computer per sperimentare gli strumenti.

Strumenti utilizzati:

- Righello per la lettura
- Word (con utilizzo di dettatura/trascrizione vocale)
- Sintesi vocale
- App per creazione di mappe concettuali (es.:Mindomo e Canva)
- YouTube
- NotebookLM (creazione di mappe, flash cards, quiz, video ecc..)

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

1 incontro per plesso (max 25 alunni) della durata di 2 ore (venerdì pomeriggio ore 14-16).

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Istituti aderenti al progetto, nell'aula di informatica, poiché sono necessari i computer (o dei tablet).

CONTATTO RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Dott.ssa Giulia Sandrini logopedista. Cell: 3534401936. Email: giuliasandrini04@gmail.com

POSTURA E RESPIRO: conoscere il corpo per stare meglio

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Kukua studio multidisciplinare



CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

classi prime

OBIETTIVI PROGETTO:

- Promuovere una maggior consapevolezza del proprio corpo e della propria postura;
- Comprendere il legame tra postura, movimento, respirazione e benessere;
- Sperimentare semplici esercizi di respirazione e percezione corporea da utilizzare nella vita quotidiana;
- Sensibilizzare sull'importanza del movimento e delle corrette abitudini posturali durante lo studio, l'utilizzo dei dispositivi elettronici e le attività quotidiane.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto propone un percorso esperienziale dedicato alla scoperta del proprio corpo, della postura e della respirazione, con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza corporea e promuovere il benessere nella vita quotidiana. Attraverso attività pratiche, giochi di movimento, semplici esercizi e momenti di ascolto di sé, gli alunni saranno guidati a comprendere come postura, respiro e movimento influenzino il benessere fisico, emotivo e la capacità di concentrazione.

Fase 1 – CONOSCIAMO IL NOSTRO CORPO Breve introduzione interattiva su postura, movimento e respirazione. Attività pratiche per sperimentare la percezione del proprio corpo. Confronto con gli alunni sulle loro abitudini quotidiane (scuola, zaino, smartphone, sport...).

Fase 2 – SPERIMENTIAMO Esercizi di mobilità e movimento. Esperienze pratiche di respirazione. Attività a coppie e di gruppo per osservare come il corpo cambia durante il movimento e il respiro. Strategie semplici per stare meglio durante lo studio e nella quotidianità.

Fase 3 – ASCOLTIAMO Breve esperienza guidata di consapevolezza corporea e respirazione (mindfulness adattata all'età dei partecipanti). Condivisione finale dell'esperienza e delle sensazioni emerse. Riflessione sulle strategie che ciascun alunno potrà utilizzare nella vita di tutti i giorni.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE del PROGETTO:

Il progetto si basa su una metodologia attiva, partecipativa ed esperienziale, nella quale gli alunni sono coinvolti in prima persona attraverso il movimento, l'osservazione, il confronto e la sperimentazione diretta. Dopo una breve introduzione ai temi della postura e della respirazione, i ragazzi verranno guidati in attività pratiche individuali, a coppie e di gruppo, finalizzate a sviluppare una maggior consapevolezza del proprio corpo e delle proprie abitudini quotidiane. L'incontro si concluderà con una breve esperienza guidata di consapevolezza corporea e respirazione, seguita da un momento di condivisione e confronto.

Strumenti:

- Corpo e movimento
- Spazio palestra
- Eventuali materassini o tappetini se disponibili

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

1 incontro per plesso (max 25 alunni) della durata di 1,5 ore (giovedì mattina in fascia oraria 10-13)

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Presso i locali messi a disposizione dalle scuole aderenti

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Dott. Marco Strazzari, Fisioterapista 3332733669

INDIRIZZO EMAIL e CONTATTO TELEFONICO:

Marco Strazzari, Fisioterapista 3332733669

Mail: Kukuastudiomultidisciplinare@gmail.com

CORSO DI PRIMO SOCCORSO

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Pubblica Assistenza Pianoro

CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

Terze

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:

- Modalità di attivazione del servizio di emergenza territoriale **118/112**
- Saper riconoscere un'emergenza sanitaria
- Saper gestire le prime fasi del soccorso
- Acquisire capacità di intervento pratico in attesa dei soccorsi

DESCRIZIONE PROGETTO:

Lezione n. 2 ore teoriche in plenaria:

- Nozioni di base di primo soccorso (catena della sopravvivenza, numeri di emergenza, valutazione della sicurezza della scena)
- Cosa fare e cosa NON fare in attesa dei soccorsi (traumi, ustioni, emorragie, intossicazioni, ecc.)
- Disostruzione delle vie aeree (teoria e pratica)
- Nozioni fondamentali e dimostrazione sull'arresto cardiaco (valutazione della coscienza e del respiro, allertamento 118/112 (RCP) BLS (rianimazione cardio-polmonare)

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Per la realizzazione delle varie attività, è previsto l'utilizzo di diversi materiali didattici:

- Diapositive
- Manichini per l'esecuzione di RCP
- Simulatori per manovre disostruzione vie aeree

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

n. 2 ore e 30 minuti teoriche

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Presso la sede della Pubblica Assistenza o a scuola

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Giovanna Porciello

PRENOTAZIONI:

Indicare l'intenzione di partecipare nel modulo di adesione. Verrete contattati dall'Ufficio Scuola.

AVIS: LEZIONI FRONTALI CON MEDICO AVIS

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Avis



CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

Seconde

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:

Offrire un supporto agli insegnanti per la trasmissione di informazioni scientifiche relative all'apparato circolatorio, al sangue e ai sani stili di vita e sensibilizzare bambini e ragazzi sull'importanza della donazione di sangue e di plasma.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Gli interventi hanno la durata di 2 ore, all'interno delle quali viene lasciato spazio a dubbi e domande dei ragazzi. Gli argomenti trattati sono:

- presentazione dell'Associazione di volontari che donano il sangue;
- apparato circolatorio e caratteristiche del sangue;
- gruppi sanguigni e loro determinazione;
- stili di vita corretti, una sana alimentazione;

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Due incontri di due ore per classe nelle scuole. Incontri da concordare con gli insegnanti.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

2 ore

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

A scuola

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Massimo Polga - Responsabile Avis Provinciale

PRENOTAZIONI:

Indicare l'intenzione di partecipare nel modulo di adesione. Verrete contattati dall'Ufficio Scuola.

AVIS - SPETTACOLO TEATRALE "GOODMAN"

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Avis



CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

Terze

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:

Raccontare ai ragazzi il valore della donazione del sangue, dei sani stili di vita e della buona alimentazione tramite toni comici e divertenti.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Spettacolo teatrale:

Protagonisti dello spettacolo sono un fumettista all'apice del successo e la sua creazione più famosa: il supereroe Goodman. Il fumettista, ormai da mesi, ha accettato una collaborazione con Avis per la stesura di un capitolo di Goodman che racconti il valore di donare il sangue, ma a pochi giorni dalla consegna del lavoro non ha ancora nulla tra le mani. Non essendo mai stato donatore non sa cosa scrivere! Quando ormai tutto sembra perduto, ecco che il personaggio che lui stesso ha disegnato è uscito dal fumetto ed è lì per aiutarlo. Si sviluppa tra i due una conversazione dai toni comici e divertenti attraverso cui Goodman stimola il fumettista a prendere coscienza dell'importanza del dono e della solidarietà, in un viaggio che parte dal sistema circolatorio, passa dalla sana alimentazione e arriva alla donazione del sangue.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Temi affrontati:

- Il benessere psicofisico - *vivere in armonia con se stessi e con gli altri* -
- L'evoluzione del cervello legato all'alimentazione e allo sport - *mens sana in corpore sano* -
- La nascita dei gruppi sanguigni in relazione allo sviluppo alimentare (dal più antico, il gruppo 0, al più contemporaneo il gruppo AB).
- La scelta alimentare in connessione con le funzioni delle ghiandole e i loro ricettori: da qui il tema delle dipendenze alimentari e non solo.
- La socializzazione, la solidarietà e la prevenzione.

E'previsto il coinvolgimento di ragazzi in scena, fattore vincente in questo genere di proposta didattica. Al termine sarà rilasciato un opuscolo con i contenuti dello spettacolo a tutti i presenti.

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Per Pianoro presso il centro giovanile Pianoro Factory o la Sala Arcipelago

Per Rastignano presso Auditorium della scuola

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Massimo Polga - Responsabile Avis Provinciale

PRENOTAZIONI:

Indicare l'intenzione di partecipare nel modulo di adesione. Verrete contattati dall'Ufficio Scuola.

Note:

LA COMPAGNIA TEATRALE "FANTATEATRO": L'Associazione Culturale Fantateatro nasce nel 2008 dall'incontro di professionalità diverse che fin dall'inizio lavorano per catturare l'attenzione sia dei bambini che degli adulti. La ricerca porta a un modo di fare teatro che vede la contaminazione dei diversi linguaggi artistici. Un po' di numeri:

- più di 100 titoli di spettacoli
- 350 scuole di Bologna e provincia coinvolte nell'attività di Fantateatro
- oltre 400 repliche in un anno
- 16.200 bambini che hanno partecipato ai matinées delle rassegne "Andiamo a giocare a Teatro"
- 9.000 ragazzi delle scuole secondarie che hanno partecipato alla rassegna "Chi è di scena" a Milano

SPETTACOLO TEATRALE **"GOODMAN"**

FanTa TeaTRO

AVIS Provinciale
Bologna
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE ODV



OFFERTA FORMATIVA AVIS PROVINCIALE BOLOGNA A.S. 2025/2026

Sport





IL CRICKET A PIANORO, MODELLO DI INCLUSIONE

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

PIANORO CRICKET CLUB ASD

CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

Classi terze

OBIETTIVI PROGETTO:

- Insegnamento della storia dello sport in aula.
- Didattica del cricket in palestra
- Selezione di un gruppo di giovani atleti interessati alla pratica del cricket con la squadra del pianoro cricket club



DESCRIZIONE PROGETTO:

Attraverso i cenni storici della disciplina, sorta nel xiv secolo, si illustrerà in aula il modello inclusivo dello sport. A pianoro il cricket ha portato anche numerosi successi sportivi, a partire dagli scorsi anni ottanta.

Gli alunni verranno poi addestrati in palestra, con l'obiettivo di realizzare una squadra in grado di competere ai prossimi campionati italiani under 13, previsti nella primavera del 2027

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Per ogni classe terza di pianoro e rastignano

- 1 incontro di 1 ora, per storia e teoria in aula magna, con Gubellini
- 1 incontro di 2 ore, per didattica del cricket, in palestra, con Arslan

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Prima mattina a Pianoro, Gubellini in aula magna per 2 classi insieme

1° incontro (teoria) per 3°a + 3°b pianoro, dalle 9 alle 10

2° incontro (teoria) per 3°c + 3°d pianoro, dalle 10 alle 11

Seconda mattina a Rastignano, Gubellini in aula magna per 2 terze

3° incontro (teoria) per 3°a + 3°b rastignano, dalle 9 alle 10

4° incontro (teoria) per 3°c + 3°d rastignano, dalle 10 alle 11

Terza mattina a Pianoro, Arslan in palestra per 2 classi insieme

5° incontro (palestra) per 3°a + 3°b pianoro, dalle 8 alle 10

6° incontro (palestra) per 3°c + 3°d pianoro, dalle 10 alle 12

Quarta mattina a Rastignano, Arslan in palestra per 2 terze insieme

7° incontro (palestra) per 3°a + 3°b rastignano, dalle 8 alle 10

8° incontro (palestra) per 3°c + 3°d rastignano, dalle 10 alle 12

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

I 4 incontri di storia e teoria, in aula magna a pianoro e rastignano

I 4 incontri in palestra a pianoro e rastignano

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Arcido Parisi, Presidente Pianoro Cricket Club Asd

REFERENTI DEL PROGETTO E CONTATTI:

Parte teorica: Davide Gubellini - tel. 3355398275 inviare prima un messaggio su whatapp – davgub@libero.it

Parte pratica - tecnico in palestra: Arslan - tel. 3277137234

NOTE:

I 4 incontri in palestra devono essere programmati in una data unica per ogni sede. E' gradita la più tempestiva indicazione delle date proponibili per favorire il signor Arslan nella richiesta dei permessi dal lavoro necessari per lo svolgimento del progetto.

I materiali per la pratica in palestra verranno forniti dal signor Arslan

La lezione di storia e teoria di Gubellini necessita della disponibilità di una LIM o di un PC con proiettore da collocare in aula magna sia a Pianoro che a Rastignano

Biblioteca



BIBLIOTECHE DI PIANORO E RASTIGNANO

Progetto di educazione alla lettura a scuola e in famiglia

La proposta delle Biblioteche alle scuole del territorio consiste in un vero e proprio **patto per la lettura** che vorremmo stringere con le insegnanti che decideranno di adottarlo.

Crediamo che le ragazze e i ragazzi della nostra comunità abbiano bisogno di bellezza, di occasioni per stare in relazione, per parlare di sé, per imparare ad allenare lo sguardo e la mente alla profondità, e che la lettura possa offrire risposta a questi bisogni e diritti fondamentali.

Vi proponiamo quindi di costruire insieme un progetto di educazione alla lettura a lungo termine che coinvolga le ragazze e i ragazzi e le loro famiglie, con sistematicità e costanza nel tempo.

Cosa prevede aderire al progetto Biblioteca?

- aderire agli incontri in Biblioteca e promuoverne gli spazi e le attività anche con le famiglie;
- promuovere il prestito a casa del libro ("filo rosso");
- dedicare tempo in classe alle attività di restituzione della lettura che la Biblioteca vi proporrà;
- attraverso l'esempio e la partecipazione attiva favorire l'attenzione di ragazze e ragazzi durante gli incontri (possibilmente no cellulari)
- fare del momento della lettura in classe una pratica abituale.
- incentivare, entro la fine dell'anno scolastico, l'iscrizione di tutte le ragazze e i ragazzi della classe alla biblioteca;

Cosa offre la Biblioteca?

- presenta e consiglia alle insegnanti i libri per la lettura quotidiana ad alta voce;
- garantisce il prestito mensile dei libri a casa;
- l'attività sperimentale del "quaderno del lettore" con cui i ragazzi possono monitorare le proprie letture e costruire un momento di confronto e relazione sulle storie condivise;
- coinvolge le classi in un progetto a lungo termine di "ri-collocazione partecipata" dei libri della sezione ragazzi, proponendo ai lettori di associare ad ogni libro letto alcune parole chiave, che ci serviranno per individuare nuovi sottogeneri o temi più frequentati, così da realizzare insieme una nuova suddivisione dei libri tra gli scaffali;
- i progetti di lettura che troverete qui di seguito, gratuiti per le scuole; i costi sono a carico del Comune di Pianoro.

Quanti progetti e in quali giornate?

Biblioteca di Pianoro: 3 incontri progettuali per classe da svolgere in biblioteca; i progetti “Filo Rosso”, “Incontro con l’autore”, “15 minuti” e “Leggere leggeri” possono essere aggiunti ai 3 percorsi scelti. Gli incontri e i progetti di lettura si svolgeranno generalmente nelle giornate di *LUNEDI’, MERCOLEDI’ E VENERDI’ MATTINA*.

Contatti: Silvia Cuppini e Chiara Casoni Tel 051/774654 biblioteca.pianoro@comune.pianoro.bo.it

Biblioteca di Rastignano: 2 incontri progettuali per classe da svolgere in biblioteca; i progetti “Filo Rosso”, “Incontro con l’autore”, “15 minuti” e “Leggere leggeri” possono essere aggiunti ai 2 percorsi scelti.

Gli incontri e i progetti si svolgeranno preferibilmente nelle giornate di *MARTEDI’ E GIOVEDI’ MATTINA*.

Contatti: *Martina Fabbri* Tel 051/6260675 bibliotecarastignano@comune.pianoro.bo.it

Come aderire ai progetti?

Dopo aver comunicato all’Ufficio Scuola del Comune l’adesione delle classi, il calendario degli incontri potrà essere concordato direttamente tra le insegnanti e le bibliotecarie.

LIMITI

CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

Tutte le classi

OBIETTIVI PROGETTO:

- Avvicinarsi ai classici della letteratura con un approccio sincronico, orizzontale, legato ad un concetto che li lega;
- Cercare nella letteratura contemporanea, relativamente allo stesso tema, echi, radici e novità;
- Educare, attraverso le storie, alla complessità e alla molteplicità dei punti di vista;
- Stimolare le capacità di collegamento, partendo da una parola chiave e costruendo percorsi attraverso libri diversi per genere, forma, contenuto e approccio;

DESCRIZIONE PROGETTO e MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Nella letteratura classica, il concetto di "limite" è stato percorso in opere, generi e periodi storici differenti, assumendo la duplice valenza di confine, ostacolo ma anche di soglia, stimolo alla scoperta e alla conoscenza. Colonne d'Ercole, siepi, selve, lune in cui recuperare senni, hanno creato immaginari e suggestioni senza tempo e che è importante conoscere per coglierne gli echi di cui si nutre poi tutta la letteratura dei giorni nostri.

Come viene presentato, invece, il senso del limite nella contemporaneità, in particolare nella letteratura dedicata a ragazze e ragazzi? Quali risvolti e accezioni mantiene e quali aggiunge?

Il limite diventa divieto o proibizione, contenimento e cura; diventa uno spazio, anche fisico, da rispettare o da violare; un luogo di mistero da cui scappare o che attrae; una ferita o una risorsa.

Il progetto prevede due incontri in cui ragionare intorno a questi concetti, entrando in contatto con letterature lontane e vicine all'esperienza dei ragazzi.

Si proporrà anche la lettura di un libro ad alta voce in classe, per condividere una narrazione ed avere almeno alcuni riferimenti comuni per il secondo incontro di restituzione in biblioteca.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Numero incontri: 2

Durata di ogni incontro: circa 60/90 minuti



CHE STORIA È?

CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

Tutte le classi

OBIETTIVI PROGETTO:

- Offrire libri di qualità che arricchiscano il patrimonio culturale e il bagaglio di lettura di ragazze e ragazzi;
- Introdurre, attraverso specifiche narrazioni, i concetti di “trame capitali” e archetipi che stanno alla base degli attuali generi letterari;
- Mostrare le origini, varietà di trame e di modelli narrativi all'interno dei generi letterari oggetto di approfondimento;
- Lavorare ad un progetto a lungo termine di collocazione condivisa per i libri della biblioteca ragazzi

DESCRIZIONE PROGETTO e MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Il progetto si propone di arricchire l'obiettivo curricolare di studio di alcuni generi letterari; l'approccio antologico, infatti, nell'offrire una panoramica di autori e opere, frammenta i testi, non li restituisce nella loro complessità e minimizza la possibilità di creare legami e connessioni con altri libri o con linguaggi differenti, più vicini all'esperienza di ragazzi e ragazze (film, serie tv, ma anche l'istantanea ricchezza di immagini e poesia). Proponiamo quindi un approfondimento immersivo, in cui sia possibile conoscere e leggere integralmente più libri appartenenti ad uno specifico genere letterario, ma anche esplorarlo attraverso altri linguaggi.

Sarà possibile scegliere di approfondire:

- ROMANZO DI FORMAZIONE
- FANTASCIENZA E DISTOPIA
- NOIR E HORROR

che saranno affrontati partendo da alcuni archetipi e trame d'origine (fiabe, miti), per poi conoscerne gli intrecci e gli sviluppi possibili; verrà poi presentata e consegnata una proposta di libri che rimarranno alla classe per un paio di mesi, con l'obiettivo che possano girare ed essere letti il più possibile; ad essi verranno associati un romanzo breve da leggere in classe ed una scheda con suggestioni di approfondimento tra film, fumetti e serie tv.

E' fortemente consigliato un secondo incontro di restituzione anche per condividere le parole chiave che ci potranno aiutare a ri-definire i generi con il progetto di collocazione partecipata (vedi introduzione).

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Numero incontri: da 1 a 3

Durata di ogni incontro: circa 60/90 minuti



CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

Tutte le classi

OBIETTIVI PROGETTO:

- Favorire l'acquisizione di una grammatica visiva a partire dalla natura complessa dell'albo illustrato e mettere in evidenza le specificità dell'albo senza parole.
- Educare allo sguardo, alla decodifica delle immagini attraverso il linguaggio e alla condivisione delle competenze.
- Offrire una panoramica sulla produzione italiana e internazionale di albi illustrati senza parole (dal patrimonio storico delle biblioteche alle ultime proposte del mercato).

DESCRIZIONE PROGETTO e MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Come leggiamo le figure? L'interrogativo, che può sembrare banale, pone l'accento sull'azione della lettura delle immagini come un'operazione al pari della lettura delle parole, che riporta la nostra attenzione sull'importanza di imparare a guardare con profondità e attenzione. Le figure possono narrare anche senza bisogno di un testo scritto che le accompagna: di questa importantissima convinzione la comunicazione, la storia dell'arte, il cinema stesso hanno fatto tesoro; le illustrazioni posso inoltre accompagnare, integrare, giocare con il testo scritto, offrendo un'esperienza sensoriale molto più ricca. Certamente silent book e albi sono "il territorio della democrazia": potente strumento di dialogo e di scambio, che travalica l'ostacolo delle lingue e delle culture differenti, le gerarchie dell'apprendimento, dando un nuovo punto di partenza, comune a tutti.

Negli ultimi anni la produzione editoriale di albi illustrati o di silent book si rivolge anche ad un pubblico più vasto: temi importanti trovano negli albi un registro nuovo per essere affrontati. Ne abbiamo individuati alcuni – molto diversi fra loro - che vorremmo affrontare attraverso il linguaggio dell'illustrazione, da integrare poi con letture in classe.

- Il mondo dentro di me: interiorità e cura di sé
- Sopravvivere: guerre, resistenze e coraggio
- Una risata ci seppellirà: l'ironia, la schiettezza, come nuova lente per osservare la vita, anche nelle sue pagine più difficili.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Numero incontri: da 1 a 3

Durata di ogni incontro: circa 60/90 minuti



CRESCERE NELLE RELAZIONI: *IN COLLABORAZIONE CON PROGETTO*

PATCHWORK 

CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

Potranno aderire fino ad un massimo di 10 classi (dalla prima alla terza) tra Pianoro e Rastignano.

OBIETTIVI PROGETTO:

- Avvicinarsi ad esperienze letterarie ben selezionate che mettano in scena lo stare in relazione tra pari;
- Individuare nelle narrazioni modelli in cui identificarsi e attraverso i quali poter parlare di sé;
- Offrire, attraverso la lettura, la possibilità di “mettersi nei panni di...”, favorendo lo scambio e la molteplicità dei punti di vista;
- Utilizzare la pratica del “reading circle” come modalità di confronto aperto e costruttivo tra pari, guidato da un esperto di dinamiche relazionali tra preadolescenti.

DESCRIZIONE PROGETTO e MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Il momento di restituzione delle letture proposte dalla biblioteca è diventato occasione di confronto tra ragazze e ragazzi anche su argomenti molto personali, restituendoci l'idea della nostra biblioteca vissuta da loro come luogo sicuro in cui potersi esprimere. Nasce da qui l'idea di un progetto a due voci, condotto dalle bibliotecarie e dal dott. Mattia Minghetti, psicologo del progetto patchwork, in cui libri e film diventano motore di un momento di dialogo e di confronto. Il tema su cui vorremo dedicare il nostro interesse quest'anno è lo “stare in relazione tra pari”, nucleo tematico di gran parte della letteratura contemporanea per ragazze e ragazzi. Anche i generi letterari più diversi tra loro (dal romance, amatissimo, ai romanzi d'avventura, ai fumetti) non prescindono mai del mettere in scena dinamiche relazionali tra pari, a volte positive, a volte conflittuali, sane o totalmente tossiche o disfunzionali. E per ragazze e ragazzi, coinvolti totalmente da ciò che succede nel proprio gruppo di pari (o che non succede, per chi ne è escluso o si autoesclude), ascoltare racconti in cui riconoscersi, proiettarsi o da cui prendere le distanze è fondamentale. Racconti coraggiosi, che sappiano accogliere le domande e i dubbi di chi li legge, ma che possano offrire anche modelli alternativi di scrittura, più ricchi e curati.

Il progetto prevede un primo incontro in cui verrà presentato un romanzo da leggere ad alta voce in classe dall'insegnante e altri libri oggetto di letture individuali. Consiglieremo anche la visione di alcuni film (o in classe o singolarmente); dopo circa un paio di mesi ci sarà un incontro di restituzione e di confronto sulla bibliografia consegnata, condotto dalle bibliotecarie e dallo psicologo, attraverso modalità di restituzione cooperativa volte a favorire il dialogo e il confronto.

Ci piacerebbe confrontarci coi ragazzi anche sulla differenza tra i testi proposti e ciò di cui fruiscono abitualmente, senza giudizio, come in un discorso trans generazionale in cui ognuno porta la propria esperienza: ad ogni libro indicato da noi, un altro libro, una canzone, una serie, un film che ci viene consigliato.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Il progetto si svolgerà tra novembre ed aprile.

Numero incontri: 2 - Durata di ogni incontro: circa 60/90 minuti

IO L'HO LETTO, FIDATI!

CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

Tutte le classi

OBIETTIVI PROGETTO:

- Rendere l'attività curricolare di analisi e restituzione delle letture fatte durante l'anno un'occasione di apprendimento creativo;
- Utilizzare codici e linguaggi differenti ai fini della comunicazione;
- Favorire il confronto e il dialogo nel gruppo classe;
- Lavorare ad un progetto a lungo termine di collocazione condivisa per i libri della biblioteca ragazzi

DESCRIZIONE PROGETTO e MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Il progetto si propone di coinvolgere le classi in maniera attiva e creativa nella presentazione dei libri selezionati dalle bibliotecarie, rendendo gli studenti protagonisti della promozione alla lettura. Lo stimolo alla scelta di un libro parte certamente da una comunicazione efficace dei suoi contenuti: imparare come incuriosire, appassionare e far nascere il desiderio di perdersi in una storia può essere una strada alternativa per avvicinarsi ai libri e alla lettura. Vorremmo coinvolgere i ragazzi in questa attività, proponendo loro strumenti e linguaggi differenti per condurla, consapevoli che il passaggio di "consigli di lettura" all'interno di un gruppo di pari è certamente più efficace che quello "verticale" da adulto a ragazzo.

Nel primo incontro ragioneremo insieme sugli elementi necessari a costruire la presentazione efficace di un testo (gli incipit, l'aggancio emotivo, la sensorialità, i topoi) e sui linguaggi o gli strumenti più diversi per farlo (testo scritto, forma dialogica, video, disegni, videogiochi...). Verrà poi consegnata una bibliografia di libri che la classe dovrà leggere singolarmente (o a piccoli gruppi), e su cui dovrà preparare una breve presentazione utilizzando strategie e strumenti presentati e anche idee comunicative completamente nuove, da sottoporre alla classe in un secondo incontro.

Dopo queste presentazioni, quali saranno i libri più richiesti al prestito dai coetanei? Saranno uno strumento efficace anche per altre classi? Sarà cura delle bibliotecarie riportare alla classe gli esiti del loro prezioso lavoro.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Numero incontri: 2

Durata di ogni incontro: circa 60/90 minuti

“FARE POESIA” con voce, corpo, mente, sguardo

CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

Tutte le classi

OBIETTIVI PROGETTO:

Il progetto si svolgerà tra novembre ed aprile.

- Favorire l'incontro con il linguaggio poetico.
- Promuovere l'uso creativo della lingua.
- Arricchire il proprio lessico.

DESCRIZIONE PROGETTO e MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

“Fare poesia è... creare un luogo in cui immergersi nelle parole. Fare poesia è... darsi il tempo di ascoltare il proprio respiro. Fare poesia è... un modo per parlare e sentirsi con tutti i sensi e in molti sensi. Fare poesia è... tutto questo e anche molto altro. E' giocare con le parole e con le loro combinazioni creative, è sperimentare le infinite possibilità espressive del linguaggio. È vivere la parola con voce, corpo, mente e sguardo. Questo percorso tra parole dette, scritte e disegnate vuole essere uno strumento per coltivare il piacere per la poesia come si coltiva una piantina lenta a crescere. Una piantina che va annaffiata quotidianamente con voce giocosa, orecchio attento e generose spruzzate di entusiasmo.”

Chiara Carminati

Le parole di Chiara Carminati chiariscono l'intento del percorso che vogliamo proporre: entrare nella poesia in punta di piedi per fare incontrare questo linguaggio ai ragazzi in modo lieve e giocoso.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Numero incontri: 1 o 2

Durata di ogni incontro: 60/90 minuti

Periodo di realizzazione: durante tutto l'anno scolastico

IL FILO ROSSO

CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

Tutte le classi

OBIETTIVI PROGETTO:

- Mantenere un filo diretto tra scuola e biblioteca attraverso il prestito "circolante" dei libri;
- Potenziare la relazione con ragazzi e insegnanti;
- Fornire il servizio di prestito alle classi per consentire agli studenti di accedere alle collezioni della biblioteca;
- Sensibilizzare i ragazzi alla cura del libro come oggetto prezioso, bene pubblico da preservare e condividere;
- Lavorare ad un progetto a lungo termine di collocazione condivisa per i libri della biblioteca ragazzi.

DESCRIZIONE PROGETTO e MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Sappiamo bene come per i ragazzi sia essenziale la ritualità, il consolidamento delle abitudini e delle certezze nei percorsi educativi e di crescita. La regolare attività di prestito consente loro di avere sempre a disposizione libri nuovi e scelti con cura, di informare indirettamente le famiglie dell'esistenza della Biblioteca, di costruire una relazione di fiducia con le bibliotecarie e di imparare a considerare i libri come parte integrante della propria quotidianità scolastica e familiare.

Aderire al progetto significa attivare un servizio regolare di prestito alla classe, un filo rosso che lega scuola, biblioteca e famiglie.

Per richiedere i libri le insegnanti dovranno inviare via mail per ogni prestito le richieste con i desiderata dei ragazzi (indicando il nome e alcune parole chiave es. "Chiara – libri fantasy"). Si concorderà la data in cui la Biblioteca arriverà a scuola, per ritirare i libri già letti e portare le nuove proposte.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Numero incontri: fino a 4 durante tutto l'anno scolastico, da alternare agli incontri progettuali.

15 MINUTI

CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

Tutte le classi

OBIETTIVI PROGETTO:

- Trasmettere il senso della lettura come piacere
- Considerare la lettura come strumento prioritario e non sacrificabile per veicolare saperi
- Coltivare l'importanza della lettura ad alta voce.
- Praticare la lettura quotidianamente come arricchimento condiviso
- Sviluppare le capacità di ascolto, concentrazione e immaginazione;
- Stimolare la frequentazione della biblioteca.
- Ampliare gli interessi di lettura facendo conoscere testi e generi letterari diversi e grandi autori.
- Lavorare ad un progetto a lungo termine di collocazione condivisa per i libri della biblioteca ragazzi

DESCRIZIONE PROGETTO e MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Nel tempo scuola che peso hanno 15 minuti? Possono rendere più esaustiva una spiegazione, più lunga una ricreazione, più produttivo un momento di condivisione... Oppure, 15 minuti, possono essere utilizzati per leggere.

Tutti i giorni, come un piccolo rito irrinunciabile.

Se al momento di lettura ad alta voce viene attribuito questo valore "prezioso" dalle insegnanti, molto probabilmente lo diventerà per tutta la classe.

Potrà essere un appuntamento per darsi il buongiorno e cominciare la giornata, per rilassarsi in attesa o dopo la ricreazione, per ricaricare cervello e animo tra una materia e l'altra.

Destinate un quarto d'ora del vostro tempo-classe alla lettura ad alta voce e noi lo riempiamo con libri bellissimi!!

Piantiamo parole tutti i giorni come fossero semi e prepariamoci ad accogliere la meraviglia di quello che germoglierà.

"Ogni giorno, dopo pranzo, la signorina Washington leggeva per noi, e la sua voce era come dieci strumenti musicali diversi messi insieme. Riusciva a farla diventare bassa e profonda e forte come un bassotuba, oppure saltellante, rapida e leggera come un flauto. Quando leggeva, la sua voce si avvolgeva intorno alla mia testa e al mio cuore e ammorbidiva ogni cosa. Mi provocava un dolore buono. Quando raccontava le storie mi faceva venir voglia di raccontarle anche a me. Desideravo leggere come sapeva fare lei, così avrei potuto avere quella sensazione tutte le volte che volevo."

da: "Ida B." di Katherine Hannigan

Sceghieremo insieme alle insegnanti che hanno aderito al progetto i titoli più adatti alla classe, presenteremo il progetto e inizieremo la lettura in biblioteca.

Quest'anno le biblioteche propongono di presentare i titoli scelti per la lettura ad alta voce attraverso un incontro on line (1 ora circa), da concordare all'inizio dell'anno.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

15 minuti, tutti i giorni a scuola!

INCONTRO CON L'AUTORE

(SCHEMA GENERALE DEL PROGETTO - OBIETTIVI E CONDIZIONI PER LA PARTECIPAZIONE)

CLASSI / ETÀ A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

A seconda dell'incontro che potremo proporre

OBIETTIVI PROGETTO:

- Offrire a bambini e insegnanti l'occasione unica di poter conoscere autori e illustratori
- Approfondire il processo che sta dietro alla realizzazione di un libro, alla concretizzazione di un'ispirazione.

DESCRIZIONE PROGETTO e MODALITÀ DI REALIZZAZIONE:

Gli "incontri con l'autore" sono esperienza ormai consolidata nell'offerta delle Biblioteche a ragazze e ragazzi del proprio territorio: solo lo scorso anno le classi dei nostri Istituti Comprensivi hanno potuto incontrare Nicola Gratteri e Antonio Nicaso, Nicoletta Gramantieri e Timoteé de Fombelle in Salaborsa. Gli incontri e i libri presentati sono selezionati tra molte offerte e sono frutto di una collaborazione stretta ed esclusiva con associazioni, librerie e biblioteche della città metropolitana di Bologna; poter usufruire di questa possibilità è davvero un'importante occasione affinché bambine e bambini aggiungano un imperdibile tassello nella costruzione della propria identità di lettori: incontrare "dal vivo" chi ha pensato, scritto, progettato il libro che hanno tra le mani, poterlo intervistare e fare domande sulla sua attività creativa, vederlo disegnare o ascoltare la storia della creazione di una narrazione. Si tratta di una grande occasione: l'impegno della classe e delle insegnanti è valorizzare l'incontro sincerandosi che il libro sia stato letto e ci sia l'effettivo interesse ad un confronto con l'autore o autrice.

I costi e gli oneri organizzativi sono a carico di Comune: a chi aderisce viene però richiesto l'impegno di acquistare una copia del libro che verrà presentato. Ci teniamo a specificare che questa azione non ha la finalità di sostenere commercialmente l'autore o per l'editore – non è compito né obiettivo delle biblioteche -, ma è parte integrante dell'azione di promozione della lettura: per bambine e bambini conoscere l'autore del "loro" libro, o tornare a casa con la propria copia autografata costituisce un ricordo indelebile, un'esperienza preziosa che renderà speciale la lettura stessa.

Qualora ci fossero difficoltà relative all'acquisto di qualche copia, potremo certamente trovare una soluzione che non sia preclusiva verso la partecipazione al progetto.

L'adesione a questo progetto serve soltanto a comunicare l'interesse preliminare da parte dell'insegnanti ad essere coinvolte, qualora si riesca a concretizzare un incontro dedicato a questa fascia d'età.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Numero incontri: 1

Durata di ogni incontro: 90 minuti

Periodo di realizzazione: a seconda delle disponibilità di autrici o autori



Incontro con l'autore: Manlio Castagna

"LA MIA VITA DOPO JUNO SPARKS" di Manlio Castagna, editore Mondadori

CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

Una o due classi di seconda o terza

OBIETTIVI PROGETTO:

- Offrire a ragazze, ragazzi e insegnanti l'occasione unica di poter conoscere autori e illustratori
- Approfondire il processo che sta dietro alla realizzazione di un libro, alla concretizzazione di un'ispirazione.



DESCRIZIONE PROGETTO e MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Enea ha dodici anni e vive ad Anerbe, un paese dove il pericolo ha due volti: Tore, il bullo che terrorizza tutti, e il Kraul, una creatura che si cela nell'ombra di una base militare abbandonata e si dice sia in grado di esaudire un desiderio se giustamente ricompensato. Enea ha un solo desiderio – che suo fratello Achille esca dalla stanza in cui ormai si è rinchiuso da tempo – e tantissime paure, che raccoglie in un diario. L'arrivo improvviso di Juno Sparks però, una ragazza enigmatica e luminosa, spinge Enea ad affrontare i propri incubi e il mostro della base.

Lì lo attende un segreto che potrebbe divorarlo o finalmente liberarlo.

Manlio Castagna è sceneggiatore, regista, scrittore, critico e formatore cinematografico. Esordisce nella narrativa per ragazzi nel 2018 con la trilogia bestseller Petrademone, edita da Mondadori e tradotta in varie lingue. Hanno fatto seguito, Nessuno verrà a prenderti e 160 film e serie tv da vedere prima dei 16 anni (ma anche dopo!).

L'incontro con un'autrice costituisce un imperdibile tassello nella costruzione della propria identità di lettori: incontrare "dal vivo" chi ha pensato, scritto, progettato il libro che hanno tra le mani, poterlo intervistare e fare domande sulla sua attività creativa, vederlo disegnare o ascoltare la storia della creazione di una narrazione, è un'esperienza davvero arricchente.

Per gli aspetti organizzativi leggere attentamente la scheda generale "Incontro con l'autore" a pag. 100.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Numero incontri: 1

Durata di ogni incontro: 90 minuti

Periodo di realizzazione: secondo disponibilità dell'autore



Incontro con l'autore: Davide Morosinotto

"IL MISTERO DI KASPAR HAUSER" di Davide Morosinotto, editore
Mondadori

CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

Una o due classi di prima o seconda o terza

OBIETTIVI PROGETTO:

- Offrire a bambini e insegnanti l'occasione unica di poter conoscere autori e illustratori
- Approfondire il processo che sta dietro alla realizzazione di un libro, alla concretizzazione di un'ispirazione.



DESCRIZIONE PROGETTO e MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Norimberga, 1829. Nel caldo soffocante di un pomeriggio d'agosto, una carrozza arriva in città, sollevando una nuvola di polvere e gli interrogativi di chi la vede passare. Chi sono quello straniero con i folti baffi a manubrio e la ragazzina bionda dallo sguardo acuto che viaggia con lui? Non appena giungono al Bayerischer Hof, comincia a correre la voce che il dottor Grimaldi sia giunto insieme alla figlia per risolvere il mistero che da un anno scuote la città: scoprire chi è Kaspar Hauser, il ragazzo apparso dal nulla dopo sedici anni di reclusione a opera di un misterioso aguzzino, e perché qualcuno lo minaccia di morte. Greta, dodici anni, assiste abitualmente il padre nelle sue indagini, viaggiando con lui per risolvere casi in tutta Europa. Ma ora si troverà alle prese con un duplice mistero. Quello del passato di Kaspar, di chi lo ha rinchiuso e (forse) ora lo perseguita. E quello del suo presente, della sua nuova vita: di chi lo protegge, lo ama, lo vuole tenere con sé.

Davide Morosinotto è giornalista, traduttore di videogiochi, scrittore di fantascienza e di libri per ragazzi. Nel 2007 ha vinto il Mondadori Junior Award, e ha pubblicato il suo primo libro. Da allora ha scritto più di trenta libri, anche se non sempre con il suo vero nome. Nel 2017 ha vinto il Superpremio Andersen con Il rinomato catalogo Walker & Dawn. Tra i suoi numerosi libri abbiamo spesso letto e ci siamo confrontati su: La sfolgorante luce di due stelle rosse (Mondadori 2017), L'ultimo cacciatore, Voi (Rizzoli 2019), Il fiore perduto dello sciamano di K (Mondadori 2019) e La più grande (Rizzoli 2020).

Per gli aspetti organizzativi leggere attentamente la scheda generale "Incontro con l'autore" a pag. 100.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Numero incontri: 1/2

Durata di ogni incontro: 90 minuti

Periodo: a seconda della disponibilità dell'autore



Incontro con l'autore: Pietro Grasso

"TU DA CHE PARTE STAI? TUTTI SIAMO CHIAMATI A SCEGLIERE" di Pietro Grasso , editore Tunué

CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

Una o due classi di prima o seconda o terza

OBIETTIVI PROGETTO:

- Offrire a bambini e insegnanti l'occasione unica di poter conoscere autori e illustratori
- Approfondire il processo che sta dietro alla realizzazione di un libro, alla concretizzazione di un'ispirazione.



DESCRIZIONE PROGETTO e MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Per molti anni la mafia ha seminato il terrore, colpendo e uccidendo chiunque si opponesse alle sue logiche di potere. Ne hanno fatto le spese persone comuni, sindacalisti, rappresentanti delle forze dell'ordine e uomini delle istituzioni, tutti falciati senza pietà da colpi di kalashnikov o da attentati esplosivi. In questo contesto di violenza e paura, un ragazzino, figlio di un magistrato antimafia, si trova ad attraversare eventi che modificano per sempre la storia del nostro paese e indirizzano in maniera inequivocabile anche la sua vita, provando sulla sua pelle che cosa voglia dire scegliere da che parte stare. Da una vicenda vissuta in prima persona dal figlio di Pietro Grasso, ex magistrato e Procuratore nazionale antimafia ed ex Presidente del Senato, un affresco della nostra storia recente, dall'omicidio di Placido Rizzotto a quello di Piersanti Mattarella, dalla nascita del Pool Antimafia al primo Maxiprocesso a Cosa Nostra, dagli attentati a Falcone e Borsellino alle agghiaccianti rivelazioni di Giovanni Brusca.

Pietro Grasso: Procuratore nazionale antimafia. Di origine palermitana, verso la metà degli anni settanta comincia a indagare sulla pubblica amministrazione e sulla criminalità organizzata. Viene nominato titolare dell'inchiesta sull'omicidio del presidente della regione Sicilia, Piersanti Mattarella.

Giudice a latere nel primo maxiprocesso a Cosa nostra del 1984.

Consulente della commissione antimafia, diventa in seguito Procuratore della repubblica di Palermo. Il 17 marzo 2013 viene eletto Presidente del Senato della Repubblica.

Per gli aspetti organizzativi leggere attentamente la scheda generale "Incontro con l'autore" a pag. 100.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Numero incontri: 1/2

Durata di ogni incontro: 90 minuti

Periodo: a seconda della disponibilità dell'autore



Incontro con l'autore: Bologna Children's Bookfair

IN COLLABORAZIONE CON HAMELIN ASSOCIAZIONE CULTURALE E BOLOGNA CHILDREN'S BOOKFAIR

CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

A seconda dell'incontro che potremo proporre

OBIETTIVI PROGETTO:

- Offrire a ragazzi e insegnanti l'occasione unica di poter conoscere autori e illustratori
- Approfondire il processo che sta dietro alla realizzazione di un libro, alla concretizzazione di un'ispirazione.

DESCRIZIONE PROGETTO e MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Grazie alla collaborazione con l'associazione culturale Hamelin, le nostre biblioteche hanno la possibilità di proporre alle scuole del territorio incontri con autrici e autori, in particolare in occasione della Bologna Children's Bookfair. Gli incontri e i libri presentati sono selezionati ogni anno da Hamelin tra molte offerte e poter usufruire di questa possibilità è davvero un'importante occasione affinché ragazze e ragazzi **aggiungano un imperdibile tassello nella costruzione della propria identità di lettori**: incontrare "dal vivo" chi ha pensato, scritto, progettato il libro che hanno tra le mani, poterlo intervistare e fare domande sulla sua attività creativa, vederlo disegnare o ascoltare la storia della creazione di una narrazione.

L'adesione a questo progetto serve soltanto a comunicare l'interesse preliminare da parte dell'insegnanti ad essere coinvolte, qualora si riesca ad organizzare un incontro dedicato a questa fascia d'età.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Numero incontri: 1

Durata di ogni incontro: 90 minuti

Periodo di realizzazione: da aprile a giugno

CLASSI / ETA' A CUI PROPORRE IL PROGETTO:

Tutte le classi

OBIETTIVI PROGETTO:

- presentare alla classe la bibliografia delle proposte di letture estive per incentivare il prestito e la lettura
- trasmettere la passione per la lettura
- non interrompere durante il periodo estivo la consuetudine alla lettura costruita durante l'anno scolastico
- offrire una vasta scelta di libri di qualità da poter prendere in prestito gratuitamente
- promuovere la frequentazione delle biblioteche anche con le famiglie

DESCRIZIONE PROGETTO e MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Quest'anno vogliamo arricchire la consueta costruzione di bibliografie per l'estate, con un'attività di loro presentazione alle classi. Riteniamo che riuscire a trasmettere con professionalità ed entusiasmo quello che ci appassiona, sia il miglior modo per generare curiosità e interesse anche in lettori che non hanno ancora scoperto di esserlo!

Poter vedere i libri "in anteprima", toccarli e ascoltare le presentazioni dalla viva voce delle bibliotecarie rende la proposta delle letture estive meno "compito"; il nostro intento è quello di trasmettere l'idea ai bambini e ai ragazzi che perdersi d'estate tra le pagine di un libro può essere un'opportunità e un'avventura! Crediamo che sia estremamente importante non interrompere la consuetudine alla lettura costruita durante l'anno e questa presentazione delle proposte di lettura può essere uno strumento efficace per andare in questa direzione.

L'elenco dei libri verrà consegnato e presentato, alle classi che ne faranno richiesta, durante l'ultimo incontro prima della fine della scuola, indicativamente nel mese di maggio e sarà reperibile sul sito del Comune e sul catalogo delle biblioteche Sebinayou Bologna.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Numero incontri: 1

Durata di ogni incontro: 30 minuti

Periodo di realizzazione: mese di maggio